



bilancio sociale { 2011 Asp Seneca {

Lucia Bellotto, Patrizia Cattabriga, Luana Forni, Maria Letizia Mogavero, Anna Naso,
Paola Perini, Paolo Sabattini, Isabella Scippa e Lorenzo Sessa.

Coordinamento attività: Patrizia Cattabriga

{ gruppo
di lavoro



SENECA

Azienda Servizi alla Persona

indice

Premessa

5 · IL BILANCIO SOCIALE DI ASP SENECA

Appendice

34 ·

Capitolo 5

32 · PROSPETTIVE DI SVILUPPO:
LE SPECIFICITÀ DI ASP SENECA



Capitolo 1

8 · LA PERSONA E LA FAMIGLIA QUALE RIFERIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Capitolo 2

14 · SERVIZI SVOLTI: FAMIGLIE E MINORI, ADULTI E ANZIANI

Capitolo 4

30 · SISTEMA DI RELAZIONI

Capitolo 3

24 · GESTIONE EFFICIENTE DELLE RISORSE

Anna Cocchi, Presidente CDA
Giuseppe Muscas, Consigliere
Mauro Riccucci, Consigliere

{ consiglio di
amministrazione

Il bilancio sociale di Asp Seneca



Premessa

L'anno 2011 è stato per Asp Seneca particolarmente impegnativo e ricco di novità.

L'instancabile lavoro di riorganizzazione aziendale, la predisposizione del controllo di gestione, l'impegno per l'accreditamento sono alcuni dei temi insieme alla redazione del bilancio economico e finanziario che hanno visto impegnati in maniera straordinaria tutto il personale.

Oggi più che mai, in un periodo in cui la tempesta etica e morale chiede sempre più di rendere conto con la massima trasparenza del proprio operato, lo strumento del bilancio sociale trova particolare efficacia.

Abbiamo infatti imparato come questo strumento sia un veicolo di comunicazione sempre in movimento, abbiamo colto come la redazione interna del bilancio sociale sia capace di portare elementi di miglioramento al nostro stesso ente, abbiamo certezza che l'etica con la quale abbiamo gestito le risorse pubbliche rappresenti per tutti gli interlocutori dell'azienda una garanzia di moralità e responsabilità.

Onorare questi principi, mettere sotto i riflettori non solo i numeri ma la re-

sponsabilità delle azioni svolte per il raggiungimento degli obiettivi è certamente l'impegno prioritario di Asp Seneca.

Essere responsabili, educare alla responsabilità significa cercare di essere autentici e ciascuno nel proprio spazio ha esercitato questo diritto dovere.

L'etica deve essere scritta prima di tutto nelle nostre coscienze, tradotta in parole e gesti coerenti, deve potersi leggere nei nostri comportamenti e deve trovarne espressione in tutti i bilanci sia economico-finanziari che sociali.

L'etica nel lavoro non deve essere vissuta come un "di più": deve fare da sfondo a ogni progetto, a ogni investimento, a ogni scelta strategica. E' il fine di una qualunque attività professionale, raggiungibile solo se le persone che coinvolge, dipendenti e collaboratori, sono a loro volta fine e mai strumento.

E' con queste poche righe che vorrei rendere visibile ciò che è invisibile alla lettura dei dati di bilancio, vorrei rendere tangibile come l'operare a qualunque livello professionale con etica garantisca il benessere e la tranquillità della collettività.

Anna Cocchi
Presidente CDA

Parlare agli interlocutori di Asp Seneca utilizzare il loro linguaggio, dire cosa abbiamo fatto, ma anche cosa non abbiamo fatto e perché, dare conto dell'utilizzo delle risorse a nostra disposizione e del valore generato dalla nostra attività.

Evitare le operazioni di marketing e l'autoreferenzialità.

Queste sono le indicazioni del Consiglio di Amministrazione al gruppo di lavoro che ha elaborato il bilancio sociale di Asp Seneca.

L'impegno più gravoso è risultato quello di coniugare l'adeguamento alle linee guida emanate dalla Regione Emilia Romagna con la volontà di evitare la sovrabbondanza di dati, indici e parametri richiesti dalle linee stesse.

Continuare a parlare a tutti interlocutori di Asp Seneca ha significato provare a semplificare il contenuto previsto dalla normativa, creare una separazione virtuale tra la sezione che contiene il bilancio riclassificato e la sezione che rendiconta i servizi gestiti, adoperarsi per evitare che contenuti molto tecnici potessero allontanare dal bilancio sociale alcuni portatori di interesse. I lettori che incontreremo nei momenti di presentazione del bilancio sociale ne valuteranno l'adeguatezza. Li ascolteremo con molta attenzione. Ci aiuteranno a migliorare il bilancio sociale 2012 e quelli a venire. Il rendiconto che segue è il risultato del lavoro di colleghi che si sono spesi per garantire qualità ai servi-

zi. L'impegno di persone che hanno compreso che la sopravvivenza e la crescita di un'azienda richiedono flessibilità e hanno saputo garantirla. Il coinvolgimento di tanti che, a distanza di quattro anni dalla sua costituzione, sentono di appartenere all'Azienda di servizi alla persona Seneca.

Senza di loro le pagine del nostro bilancio sociale, quello che abbiamo fatto, sarebbero molte meno. Molte di più probabilmente le pagine per scrivere cosa non abbiamo fatto.

Grazie a tutti i colleghi di Asp Seneca.

Molti eventi hanno reso l'anno 2011 particolarmente impegnativo. Abbiamo saputo "reggere" l'accreditamento, una nuova organizzazione, un nuovo ruolo di Asp, un carico di lavoro amministrativo importante, la pubblicazione di un libro, l'organizzazione di un convegno e molto altro. Si tratta di risultati importanti, inizialmente non scontati, che ci fanno affrontare le nuove sfide che si presenteranno con serenità e determinazione.

**Paola Perini
Direttore Generale**

Breve nota metodologica e alcune definizioni

Il processo di responsabilità sociale rappresenta per molti enti un'azione volontaria - "integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate" (Libro Verde della Commissione delle Comunità Europee, 2001) - che nasce come risposta alle esigenze di innovazione delle pratiche di governo e "governance" del territorio.

In ambito privato con il termine di "responsabilità sociale" si intende un modello di governance allargata, in base al quale chi governa l'impresa ha responsabilità che si estendono dall'osservanza dei doveri fiduciari nei riguardi della proprietà ad analoghi doveri fiduciari nei riguardi, in generale, di tutti gli stakeholder" (L. Sacconi, 2004).

In particolare nell'ambito della pubblica amministrazione il bilancio sociale non è un semplice strumento di rendicontazione ma è l'"esito di un processo con cui l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai

diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato. [...] La finalità del bilancio sociale è quella di informare in maniera chiara e intellegibile sull'attività svolta dall'ente locale in termini di coerenza tra gli obiettivi programmati, i risultati raggiunti e gli effetti sociali e ambientali prodotti. Gli enti locali per mezzo del bilancio sociale illustrano ai cittadini e a tutti gli attuali e potenziali portatori di interesse, le modalità di impiego delle risorse attratte, sviluppando meccanismi di controllo sociale e favorendo il processo di programmazione e controllo annuale" (Ministero dell'Interno - Linee guida per la rendicontazione sociale negli enti locali).

Nel corso del 2010 sono state pubblicate dalla Regione Emilia Romagna le linee guida di riferimento per la redazione del bilancio sociale da parte dell'Asp (Regione Emilia Romagna, Linee guida per la predisposizione del bilancio sociale dell'Emilia Romagna, 2010). La struttura del bilancio sociale di Asp Seneca rispetta e integra, già dallo scorso anno, quanto pre-

visto dalla Regione Emilia Romagna e in particolare in appendice al documento il set di indicatori richiesti dalle linee guida.

Asp Seneca ha avviato il processo di rendicontazione sociale come percorso formativo interno e trasversale ai settori formando un gruppo di lavoro interdisciplinare costituito da diverse professionalità e competenze.

Il processo di costruzione del bilancio sociale del 2011 ha collaudato lo schema di lavoro introdotto negli anni precedenti partendo dalla verifica e aggiornamento della mission aziendale, passando attraverso la rendicontazione periodica e concludendosi con la redazione del bilancio sociale che per le Asp emiliano-romagnole costituisce un allegato obbligatorio al bilancio consuntivo.

Patrizia Cattabriga
Servizio Controllo di Gestione

La persona e la famiglia quale riferimento dell'attività



Capitolo 1

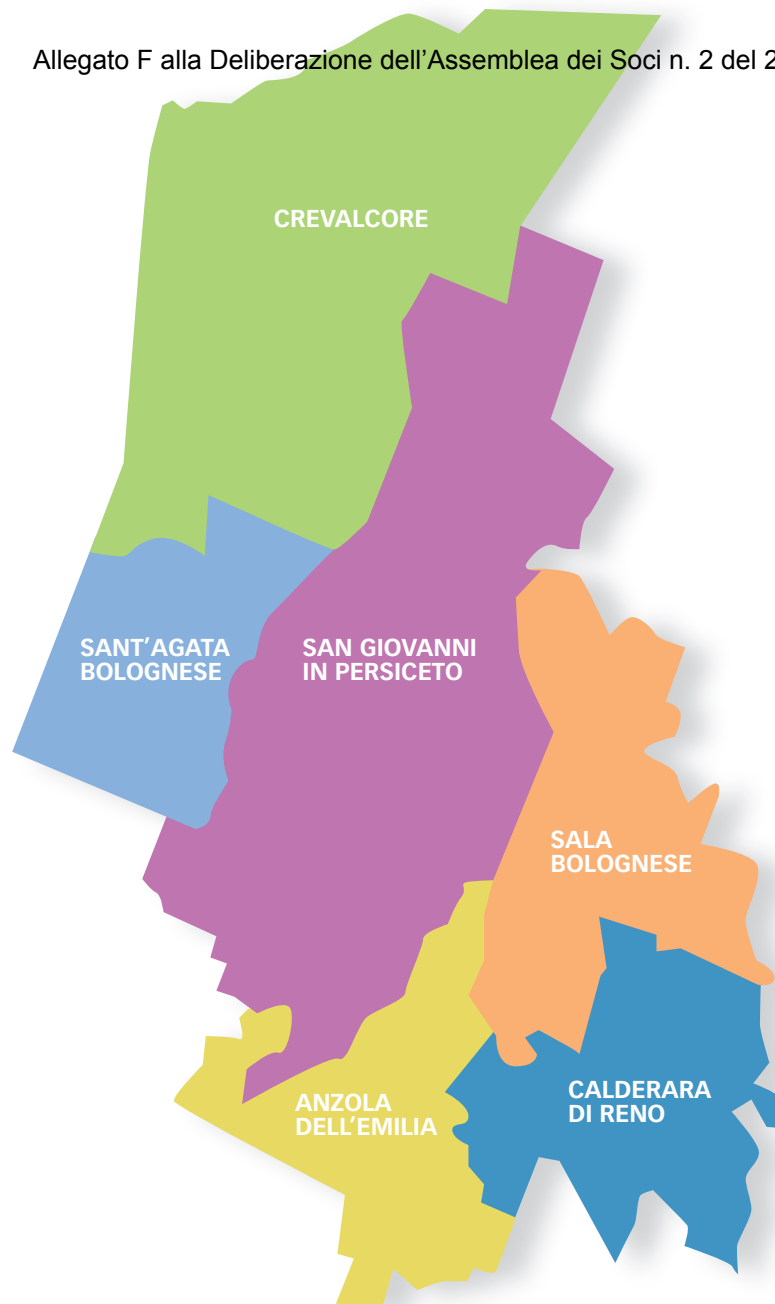
Missione:

“Asp Seneca è una azienda pubblica che progetta e fornisce servizi alla persona e alla famiglia nei comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese nel rispetto della dignità della persona e della sua famiglia”.

Asp Seneca si è costituita il 1° gennaio 2008 per trasformazione delle tre IPAB di Crevalcore, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese, e per conferimento di attività gestite direttamente, o in accordo di programma con Azienda Usl, dai Comuni (famiglie e minori, disabili).

Opera nell'ambito del territorio del Distretto di Pianura Ovest, coincidente con i comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese.

In questo primo capitolo è descritto il contesto di riferimento di Asp Seneca. Uno degli obiettivi del bilancio sociale è quello di “rendere conto del modo in cui l'amministrazione interpreta la propria missione istituzionale, esplicitandone i valori di riferimento, la visione e le priorità di intervento, con riferimento alle caratteristiche e all'evoluzione del contesto in cui opera”. (Ministero degli interni, 2007). Il riferimento al contesto rappresenta un passaggio importante ma non si tratta di una conoscenza



passiva dei numeri: “conoscere è necessario, ma non basta. Dalla conoscenza occorre poi passare alle scelte e alle decisioni” (G. Dossetti). Ecco quindi che se l’interesse fondante di Asp Seneca è il benessere delle persone e delle famiglie che vivono nel territorio dei Comuni soci risulta importante rilevare le principali evoluzioni demografiche, sociali che caratterizzano il territorio in modo da riuscire a rispondere nel modo più coerente e adatto ai nuovi bisogni delle famiglie. I grafici che seguono descrivono sinteticamente le principali dimensioni demografiche con particolare interesse rivolto ai dati relativi agli ambiti

di intervento specifici dell’Asp.

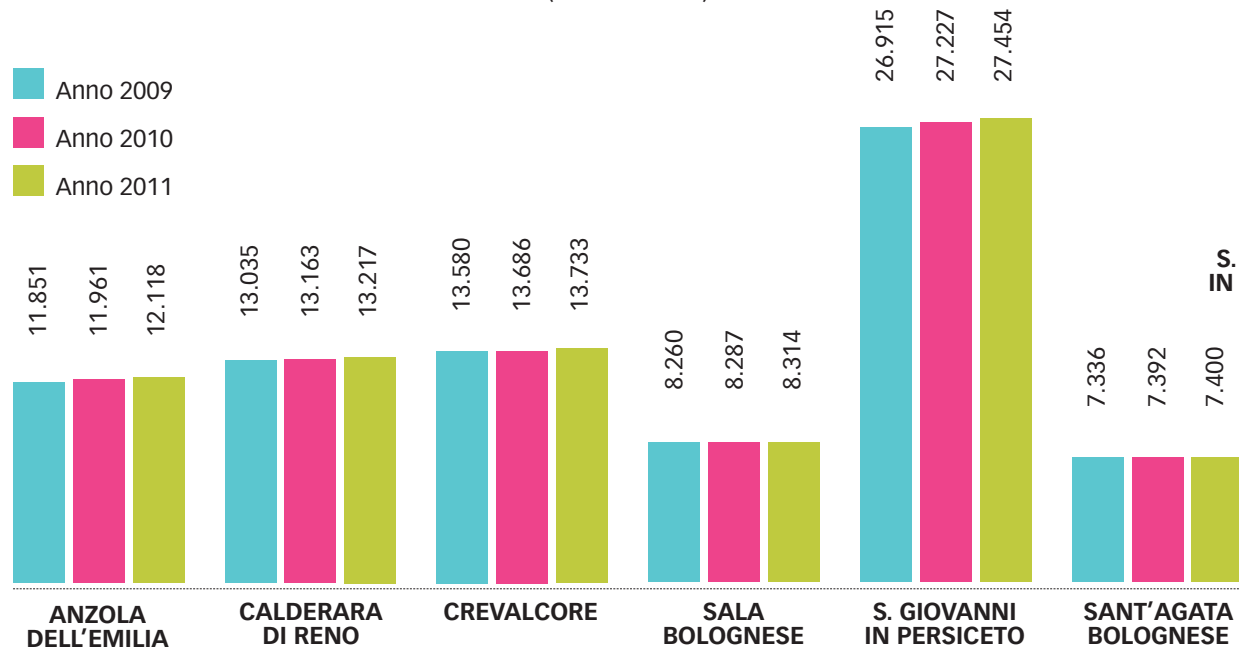
Il primo dato macro è rappresentato dalla popolazione complessiva residente nei Comuni soci dell’Asp (tale territorio coincide con l’Unione Terred’Acqua).

La popolazione del territorio è pari a 82.236 abitanti (al 31/12/2011). E’ aumentata nell’ultimo triennio del 1,6% passando da 80.977 abitanti nel 2009 agli attuali 82.236. Il Comune con la popolazione maggiore è quello di San Giovanni in Persiceto con 27.454 abitanti (nel 2009 erano 26.915), mentre i due più piccoli sono Sant’Agata Bolognese (7.400 abitanti) e Sala Bolognese (8.314 abitanti).

I dati della popolazione complessiva evidenziano come l’ambito di intervento di Asp Seneca sia equivalente a quello di un comune di media-grande dimensione.

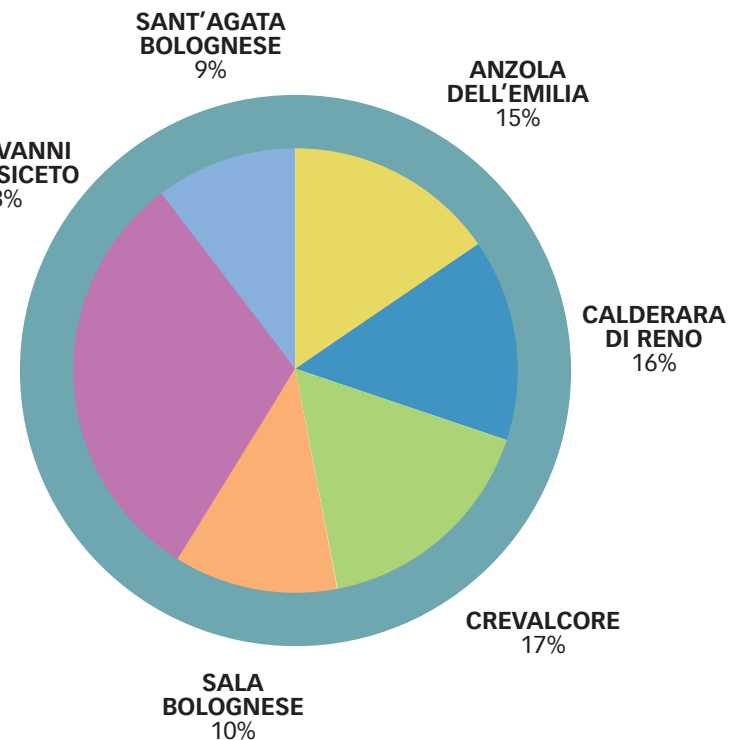
POPOLAZIONE RESIDENTE SUDDIVISA PER COMUNE

(valori assoluti)



POPOLAZIONE RESIDENTE SUDDIVISA PER COMUNE

(valore% anno 2011)

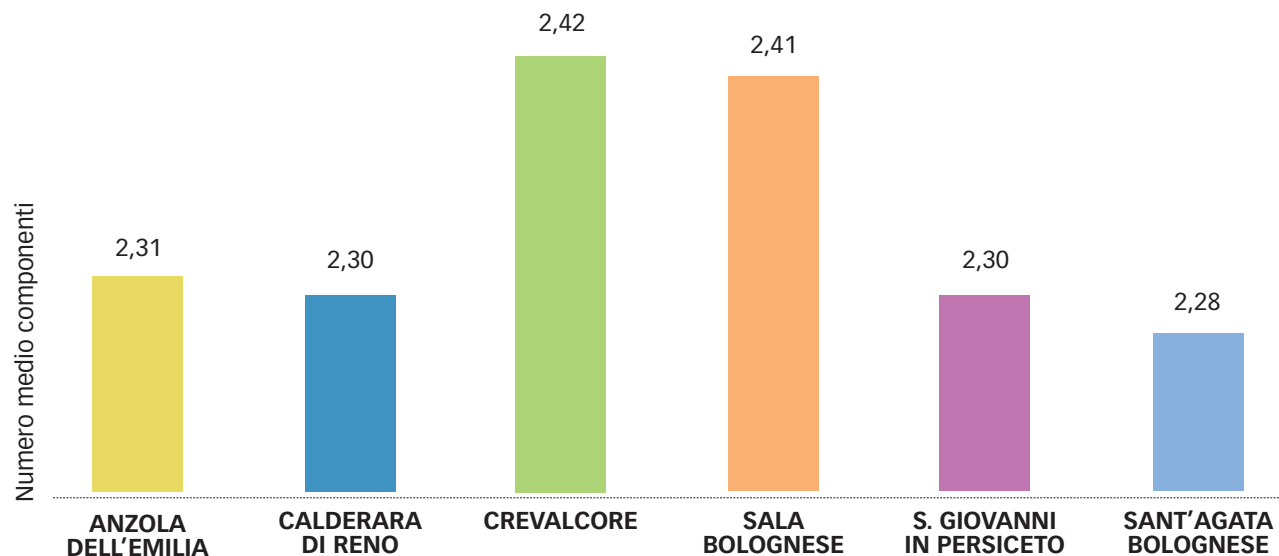


Un ulteriore elemento di lettura del territorio: nella missione di Asp Seneca si afferma non solo l'attenzione generale alla popolazione residente ma una attenzione particolare alle famiglie: "Asp Seneca è una azienda pubblica che progetta e fornisce servizi alla persona e alla famiglia". L'importanza della famiglia

deriva dal fatto che questa è contestualmente destinataria dei servizi ma è anche co-protagonista per la sua funzione educativa e di assistenza.

Il grafico di pagina 11 fornisce il numero medio dei componenti il nucleo familiare di ciascun Comune.

NUMERO MEDIO COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE AL 31/12/2011



Ma ancora più importante dei dati complessivi sono alcuni dati puntuali. L'analisi della popolazione suddivisa per fasce di età e genere.

La popolazione suddivisa per fasce di età può essere riletta in termini di indicatori base che permettono

di capire lo "stato di salute" della popolazione del territorio di Terred'Acqua. Gli indicatori permettono di evidenziare il livello di invecchiamento della popolazione e il peso della popolazione non attiva sulla popolazione attiva.

In sintesi si evidenziano i seguenti indici:

Indice di vecchiaia			
Popolazione di 65 anni e più	x 100	=	137%
Popolazione di età compresa tra 0-14 anni			
Indice di dipendenza			
Popolazione di età compresa tra 0-14 anni + Popolazione di 65 anni e più	x 100	=	55%
Popolazione di età compresa tra 15-64 anni			

Un'ulteriore serie di dati è quella relativa alla popolazione straniera che rappresenta una quota significativa dell'attività di Asp, in particolare per quanto riguarda l'ambito minori.

Nello specifico il tema generazionale evidenzia alcune differenze importanti tra la popolazione straniera e la popolazione complessiva residente nel territorio:

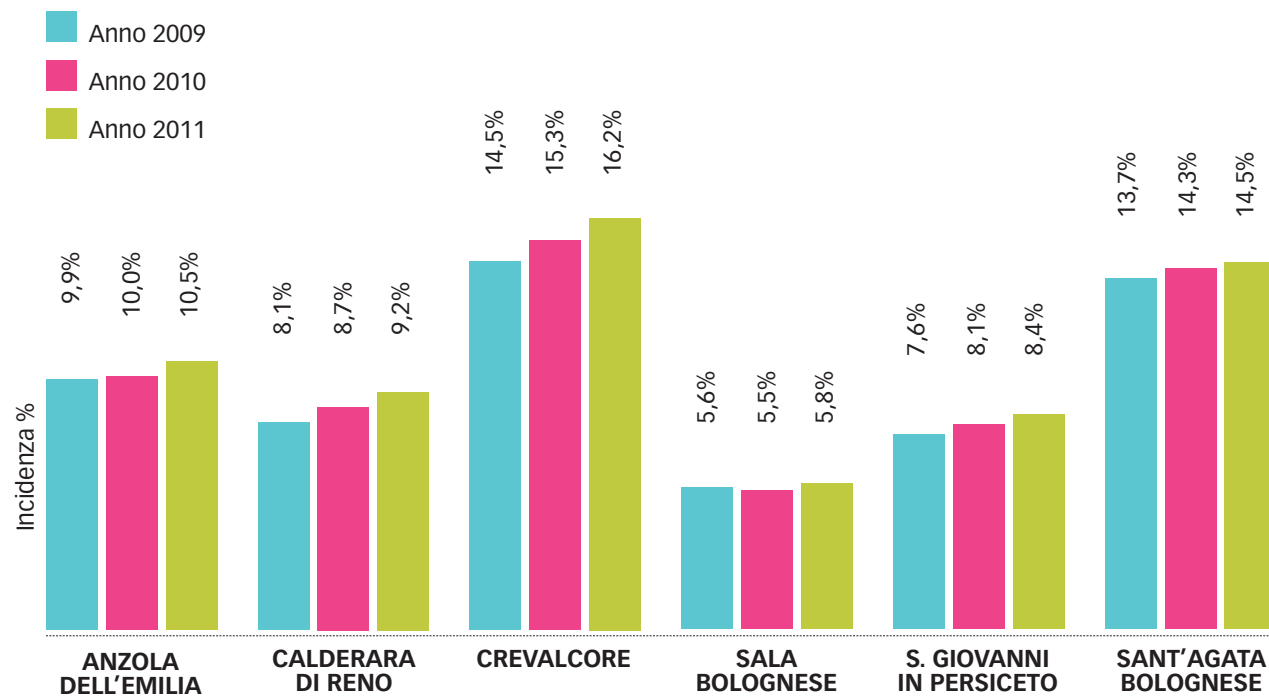
- la popolazione minorenni straniera è pari al 26% della popolazione straniera, mentre sulla popolazione complessiva i minori rappresentano il 18%;
- la popolazione anziana straniera presenta una relazione invertita: costituisce il 2% della popolazione straniera, mentre sulla popolazione complessiva gli anziani oltre 65 anni sono pari al 21%.

Nella tabella a fianco riportata, viene evidenziata la variazione triennale relativa all'aumento della popolazione straniera in valori assoluti. Dal 2009 al 2011 la variazione complessiva è stata pari ad un +11,17%. I Comuni che hanno presentato il maggior aumento sono stati Calderara di Reno, San Giovanni in Persiceto e Crevalcore.

ANDAMENTO POPOLAZIONI STRANIERE (valori assoluti)



ANDAMENTO % POPOLAZIONE STRANIERA SU COMPLESSIVO POPOLAZIONE



La tabella riporta l'incidenza percentuale della popolazione straniera sul totale della popolazione residente nei comuni di Terred'acqua per il triennio 2009-2011.

Si nota come la percentuale aumenti gradualmente nel corso del periodo analizzato.

Servizi svolti: famiglie e minori, adulti e anziani



Capitolo 2

Missione:

i servizi sono rivolti agli anziani, alle persone diversamente abili, ai minori e alle loro famiglie, agli adulti garantendo la continuità, l'imparzialità e l'innovazione del servizio stesso.

Asp Seneca è attiva in tre principali ambiti di intervento che rappresentano il cuore dell'azienda:

- famiglie e minori,
- disabili adulti,
- anziani.

Per ognuno di questi tre ambiti di azione sono state realizzate le schede di rendicontazione che focalizzano l'attenzione su alcune principali voci: obiettivi perseguiti, azioni intraprese, soggetti coinvolti, impegni e azioni previste per il futuro, risorse impiegate, risultati raggiunti, innovazione e sviluppo.

Ambito di attività: famiglie e minori

OBIETTIVI PERSEGUITI

Nell'ambito dell'area "famiglie e minori" Asp Seneca persegue obiettivi rivolti alla promozione del benessere in età evolutiva e al sostegno della genitorialità, considerate le funzioni educative e di cura svolte dalle famiglie verso i figli, ma anche il ruolo fondamentale svolto dalle stesse come fattore di coesione sociale nell'ambito della comunità di appartenenza. Tale visione integrata si concretizza in due linee di intervento: incremento della cultura dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, anche mediante azioni di tutela e protezione, e sostegno alle funzioni familiari e genitoriali.

AZIONI INTRAPRESE

L'Unità Operativa Minori svolge le funzioni di tutela dei minori attraverso:

- la rilevazione e presa in carico delle situazioni di rischio o pregiudizio e la segnalazione alle competenti Autorità dei minori in condizioni di pregiudizio, abbandono, maltrattamento e abuso; lo svolgimento di indagini psicosociali per la Procura

- presso il Tribunale per i Minorenni, l'esecuzione di provvedimenti emessi dallo stesso Tribunale, e l'esecuzione di provvedimenti emessi dalla Magistratura Ordinaria, lo svolgimento di indagini per il Tribunale Ordinario nelle separazioni conflittuali, la stesura di tutte le relazioni per l'Autorità Giudiziaria;
- attività di vigilanza, progetti educativi, organizzazione degli incontri protetti, relazioni al Giudice Tutelare per i minori in tutela e la gestione delle funzioni di tutela a favore dei minori;
- il collocamento in comunità per i minori allontanati dalle famiglie di origine e i minori stranieri non accompagnati e il relativo progetto educativo, il collocamento in comunità per madri sole con figli con o senza provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, la promozione della cultura della solidarietà, delle reti familiari, della sensibilizzazione all'accoglienza dei minori, in collaborazione con le Associazioni Familiari;
- la responsabilità di tutto il percorso di informazione, formazione, conoscenza e valutazione delle coppie o dei singoli che si propongono per l'af-

fidamento familiare e per l'idoneità all'adozione nazionale e internazionale;

- le azioni di contrasto del disagio scolastico e sociale degli adolescenti;
- il sostegno educativo domiciliare (SED);
- l'informazione su diritti e procedure ad enti locali e servizi del territorio;
- la partecipazione ai tavoli tematici provinciali sulla tutela del minore anche per la redazione di protocolli;
- l'implementazione del sistema informativo gestionale nell'ambito del SISAM regionale (Sistema Informativo Socio Assistenziale Minori) per la conoscenza dei bisogni espressi dai minori e dalle famiglie;
- avvio della collaborazione con l'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) di Bologna per i progetti di interventi a favore dei minori che commettono reati.

SOGGETTI COINVOLTI

I principali soggetti coinvolti sono: Autorità giudizia-

rie, Azienda Usl, Famiglie affidatarie, Forze dell'ordine, Provincia, Regione, Comuni, Volontariato, USSM.

IMPEGNI E AZIONI PREVISTE PER IL FUTURO

Gli obiettivi di miglioramento del servizio possono essere suddivisi in tre categorie:

Obiettivi per il servizio:

- promozione della cultura dei diritti dei minori, dell'accoglienza e dell'affido in collaborazione con gli sportelli sociali, le Associazioni e i gruppi di volontariato, nonché del sistema scolastico con particolare attenzione alle scuole dell'infanzia e della scuola primaria con le quali verranno promosse attività di laboratorio sui temi dell'accoglienza e dell'affido;
- attenzione maggiore al tema dell'adozione e del post-adozione con l'avvio di gruppi di sostegno per genitori e aspiranti genitori e la riduzione dei tempi di attesa per le istruttorie delle coppie adottive;
- consolidare l'intervento del sostegno educativo domiciliare a fronte di un costante aumento dei bisogni di supporto e integrazione rivolto al minore e alla sua famiglia attraverso un aumento del numero di ore, da 24 a 36 settimanali, distribuite prevalentemente nell'orario pomeridiano ma an-

che al mattino secondo le esigenze della progettazione individuale.

Obiettivi interni:

- per far fronte allo sviluppo del servizio occorre lavorare sul fronte della formazione del personale con particolare riferimento agli aspetti riguardanti le separazioni conflittuali, la prevenzione dell'abuso e disagio adolescenziale;
- implementare le attività di documentazione e aggiornamento costante del sistema informativo gestionale, allo scopo di monitorare i bisogni del territorio e disporre di informazioni utili sia per la gestione degli interventi sia per le attività di programmazione dell'Asp e dell'ambito distrettuale.

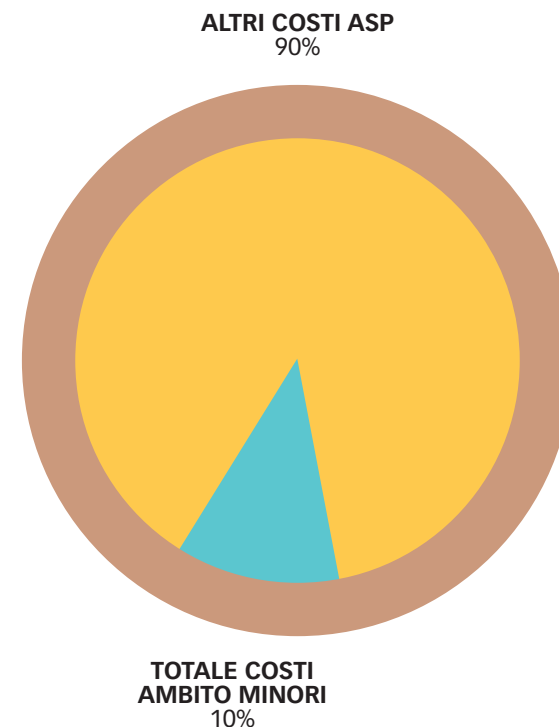
Obiettivi di collaborazione:

- miglioramento della collaborazione con gli sportelli sociali e i servizi educativi comunali con l'intero sistema sanitario e scolastico per qualificare al meglio gli interventi rivolti al benessere dei minori.

RISORSE IMPIEGATE

Totale costi ASP	Euro 11.603.883
Totale costi Ambito Minori	Euro 1.204.150
Incidenza percentuale costi ambito minori sul totale	10%

INCIDENZA PERCENTUALE COSTI AMBITO FAMIGLIE E MINORI SUL TOTALE COSTI



RISULTATI RAGGIUNTI

- I minori in carico all'Unità Operativa Minori Asp nel 2011 sono stati 477 (di cui 50 dimessi). Gli stranieri in percentuale incidono sul totale per circa il 36,5%;
- I dati riguardanti i minori in carico nel 2011, sono così suddivisi per ambito comunale: Comune di Anzola dell'Emilia 77 minori, Calderara di Reno 79 minori, Crevalcore 74 minori, Sala Bolognese 36 minori, San Giovanni in Persiceto 157 minori, Sant'Agata Bolognese 54 minori;
- I minori inseriti in comunità complessivamente sono stati 33 (di cui 13 dimessi), di questi 17 unitamente con la madre e 16 inseriti singolarmente. Gli inserimenti in emergenza sono stati 14 di cui 10 unitamente con la madre;
- Famiglie disponibili all'adozione: le domande sono state 17. I bambini arrivati in adozione sono stati 7 di cui 6 hanno terminato il percorso di adozione e 1 è ancora in corso;
- Le famiglie disponibili per l'affidamento familiare all'inizio del 2008 erano pari a zero. Da questa data a seguito della campagna di sensibilizzazione le coppie disponibili all'affido hanno presentato un aumento e nel 2011 sono state 31 (di cui 3 in attesa del corso di formazione). Sono stati attivati 5 nuovi affidi familiari, di cui 1 part-time e 4 full-time, mentre 7 sono quelli in carico al 31.12.2011;

- Nell'ottobre 2010 è stato avviato il Sostegno Educativo Domiciliare (SED). Nel 2011 sono stati attivati 19 interventi, di cui 11 con nuclei stranieri e 8 italiani. Dei 19 interventi nel 2011, 12 sono stati conclusi positivamente e 6 risultano in corso al 31.12.2011.

Attualmente sono in fase di avvio 3 nuovi progetti e risultano in lista di attesa 9 minori. Nel 2011 sono stati realizzati, nell'ambito dei Progetti Educativi Individuali (PEI), 79 interventi di valutazione (iniziale, in itinere e conclusiva).

INNOVAZIONE E SVILUPPO

- Sostegno Educativo Domiciliare SED: ridurre la lista di attesa per ottimizzare l'intervento e rispondere ai bisogni sempre più crescenti del territorio;
- protocollo d'intervento con gli sportelli: definizione di linee operative comuni con sportelli sociali del distretto Pianura Ovest e con la polizia municipale di Terre d'Acqua, sui temi della rilevazione del rischio e degli interventi rivolti alla tutela dei minori;
- definizione accordi e assetto organizzativo tra Asp Seneca Unità Minori, con il coinvolgimento degli sportelli sociali comunali, e i servizi specialistici dell'azienda Usl Pianura Ovest, per la valutazione multidimensionale dei minori in condizioni di gra-

vità per i quali si prevede un allontanamento dal nucleo familiare;

- realizzazione percorsi formativi e confronto metodologico in merito sia alle attività rivolte al sostegno dei minori con genitori separati sia nell'ambito di percorsi di tutela per abuso;
- sviluppo dell'area adolescenziale, con particolare attenzione al disagio e ai comportamenti devianti anche attraverso attività di mediazione sociale e penale.

Ambito di attività: disabili adulti e utenti svantaggiati

OBIETTIVI PERSEGUITI

Asp Seneca si occupa della gestione di alcuni servizi rivolti a cittadini adulti disabili (dai 18 ai 65 anni), residenti nel territorio dei comuni di Terred'Acqua. L'obiettivo prioritario dei servizi disabili adulti e utenti svantaggiati è di rimuovere e prevenire le situazioni di bisogno, di grave disagio sociale e di emarginazione, di garantire la continuità assistenziale, assicurando una rete di opportunità socio-relazionali. Attraverso la rete integrata con altri servizi e con le associazioni di volontariato presenti sul territorio, si perseguono gli obiettivi di autonomia, indipendenza, partecipazione e inclusione all'interno del tessuto sociale, dei cittadini adulti disabili.

AZIONI INTRAPRESE

Principali azioni svolte:

- I servizi rivolti ai disabili adulti e utenti svantaggiati sono molteplici: residenziale e sollievo, semi-residenziale, laboratorio formazione, borse lavoro, mobilità e adattamento domestico, vacanze, pro-

getto SAP (Servizio Aiuto alla Persona), contributi economici;

- l'accesso ai servizi si attiva attraverso gli Sportelli Sociali presenti nei Comuni, i quali dopo una prima lettura del bisogno danno informazione sulle risorse della rete dei servizi;
- lo Sportello Sociale invia la richiesta dell'utente all'Unità di Valutazione Multidimensionale dell'ASL - Distretto Pianura Ovest - che ha la funzione di individuare il percorso riabilitativo e socio-sanitario più idoneo. L'Unità di Valutazione Multidimensionale, valutata la situazione, predispone il progetto d'intervento individualizzato e lo propone al cittadino.

SOGGETTI COINVOLTI

Asp Seneca opera in collaborazione con l'Unità Socio Sanitaria Integrata (USSI) Disabili Adulti dell'ASL di Bologna - Distretto Pianura Ovest, Distretti Sanitari di altri territori, con i Comuni, le Organizzazioni di Volontariato, la Regione, le Imprese private e gli Enti Pubblici per quanto concerne l'inserimento lavorativo.

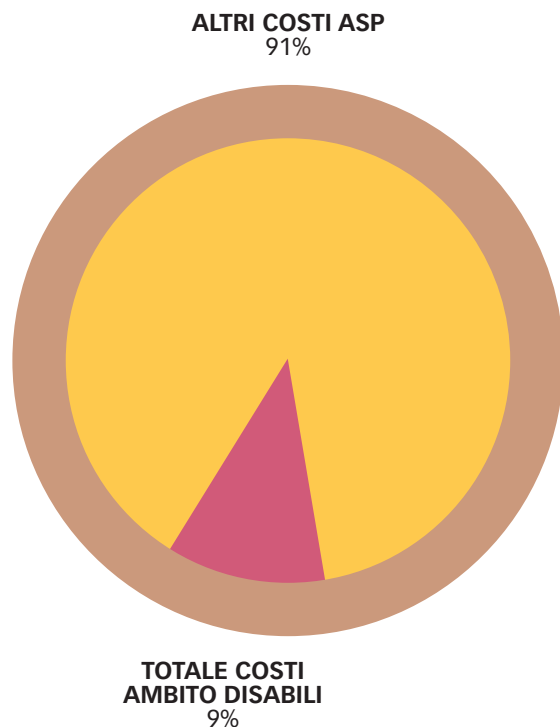
IMPEGNI E AZIONI PREVISTE PER IL FUTURO

Realizzazione di due appartamenti da destinare al sostegno e alla vita indipendente di persone con tipologia di handicap lieve e buona autonomia individuale, con l'obiettivo di prevenire soluzioni improprie di istituzionalizzazione in struttura residenziale.

RISORSE IMPIEGATE

Totale costi ASP	Euro 11.603.883
Totale costi Ambito Disabili	Euro 1.056.115
Incidenza percentuale costi ambito disabili sul totale	9%

INCIDENZA PERCENTUALE COSTI AMBITO DISABILI SUL TOTALE COSTI



RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno 2011 gli utenti disabili inseriti nei centri sono stati: 33 nei centri residenziali (di cui 20 inseriti nelle strutture presenti nel Distretto Pianura Ovest e 13 in altri distretti), 9 nei centri residenziali per sollievo (tutti nel Distretto del territorio), 59 nei centri semiresidenziali (di cui 56 accolti in strutture presenti nel Distretto Pianura Ovest e 3 in altri distretti) e 23 nei laboratori /formazione.

Sono state attivate n. 40 borse lavoro per cittadini disabili adulti. 1 progetto sono stati avviati in collaborazione con aziende private, cooperative sociali ed enti pubblici del territorio che operano nei settori confezione, ristorazione, pubblica amministrazione, grande distribuzione, pulizie, igiene urbana, area ecologica, vinicola ecc...

Con riferimento alla legge regionale 29/97, sono stati erogati numero 3 contributi a cittadini aventi il diritto, di cui numero 2 per adattamento domestico e n. 1 per mobilità.

E' proseguito il progetto di servizio di aiuto alla persona (SAP) che ha visto coinvolti n. 72 utenti disabili in attività predisposte per il tempo libero.

Ad altre associazioni del territorio sono stati erogati contributi per l'organizzazione delle vacanze estive alle quali hanno partecipato 21 utenti.

INNOVAZIONE E SVILUPPO

Nel 2011 si è consolidato il servizio di assistenza educativa domiciliare rivolta a persone disabili. Per questa tipologia di intervento è stato attivato il percorso di accreditamento all'interno del servizio di assistenza domiciliare.

Ambito di attività: anziani

OBIETTIVI PERSEGUITI

Asp Seneca è attiva nell'area anziani con tre tipologie di intervento. Per ciascuno dei tre ambiti si definiscono gli obiettivi specifici:

- **Case Residenza e ricoveri di sollievo:** le strutture residenziali di Asp Seneca, dislocate nei comuni di Crevalcore, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese, offrono un servizio residenziale di carattere continuativo o temporaneo ad anziani non autosufficienti con disabilità di grado medio ed elevato o con rilevanti bisogni di carattere sociale, familiare o abitativo.
- **Centri Diurni:** essi hanno come obiettivo generale il sostegno alla domiciliarità, intesa sia come mantenimento al proprio domicilio sia come essenziale modalità di valorizzazione della persona e delle sue relazioni; i Centri Diurni offrono pertanto alla persona anziana non autosufficiente un sostegno diretto ad evitare e/o ritardare l'accoglienza in strutture residenziali. I Centri Diurni hanno come obiettivo specifico il sostegno alla famiglia nella gestione dell'anziano durante la giornata, l'aiuto

alla persona nelle necessità di vita quotidiana e nel mantenimento delle proprie capacità residue e la promozione di momenti di relazione e socializzazione.

- **Servizio di assistenza domiciliare e consegna pasti:** monitoraggio generale del servizio, con riguardo all'intervento socio assistenziale nelle sue varie fasi (visita domiciliare, progetto individuale di intervento, presa in carico, gestione dei programmi di intervento, cessazione del servizio).

AZIONI INTRAPRESE

Le strutture di **Casa Residenza** forniscono un servizio a carattere continuativo o temporaneo in riferimento allo specifico bisogno dell'interessato o della sua famiglia, sono infatti previste ammissioni anche per brevi periodi come i ricoveri di sollievo. Si offre un'assistenza di tipo sanitario (medico-infermieristica), socio-assistenziale, riabilitativa e di animazione. All'interno delle Case Residenza operano professionisti quali: animatori, coordinatori, fisioterapisti, infermieri,

medici, operatori socio sanitari, e responsabili delle attività assistenziali. In tutte le strutture sono garantite le prestazioni del podologo e di parrucchiera. Vengono utilizzati, inoltre, adeguati sistemi per la gestione dell'incontinenza, sistemi antidecubito, attrezzature di sollevamento adatte alla movimentazione di pazienti non-autosufficienti. La Casa Residenza si occupa inoltre dell'organizzazione di trasporti sanitari per gli anziani ospitati, nel caso di visite mediche esterne che siano prescritte dal medico di medicina generale. Vengono assicurate tutte le attività di tipo alberghiero quali la ristorazione, la pulizia dei locali e il lavaggio degli indumenti personali e della biancheria piana.

Nel corso del 2011 si è proceduto alla riorganizzazione del turno di lavoro degli operatori socio sanitari creando un sistema omogeneo in tutte le strutture di Asp Seneca, atto a garantire qualità in tutti i servizi e maggiore possibilità per gli operatori di avere momenti di relazione e di incontro con gli ospiti; il sistema assicura continuità al servizio attraverso la copertura tempestiva delle assenze. Si è provveduto inoltre a riorganizzare il servizio di animazione affidandolo ad

operatori dipendenti dell'Azienda, attivando adeguati percorsi formativi, nell'ambito di un processo di riqualificazione e valorizzazione delle professionalità interne ad Asp. Ciò ha consentito in alcuni casi la ricollocazione di persone parzialmente inidonee alle mansioni.

Le attività svolte presso i Centri Diurni hanno investito l'ambito socio-assistenziale, alberghiero, assistenziale-sanitario e relazionale. In quest'ultimo campo vengono svolte attività di animazione varie, momenti di incontro e socializzazione, gite e uscite con ospiti per il pranzo presso trattorie, feste e spettacoli anche in collaborazione con le varie realtà associative del territorio. Sono state inoltre organizzate iniziative per favorire l'incontro degli ospiti dei vari centri. Il servizio di trasporto, sia per accedere al centro sia per il rientro a domicilio, è garantito in tutti i Centri Diurni ed è effettuato con il supporto fondamentale delle Associazioni di Volontariato.

Nel corso dell'anno il Centro Socio Ricreativo di San Matteo della Decima è stato trasferito presso il Centro Civico del paese e può ora disporre di due ampi e luminosi locali; l'ubicazione favorisce l'integrazione con i vari servizi del territorio e la relazione degli ospiti con i cittadini.

Il Servizio di assistenza domiciliare e consegna pasti

prevede l'effettuazione a domicilio, nei confronti di utenti anziani e con disabilità, di varie prestazioni di carattere assistenziale e sociale, oltreché del servizio di consegna pasti.

SOGGETTI COINVOLTI

Nella gestione dei servizi per gli anziani sono coinvolte l'Azienda Usl di Bologna, i Comuni Terred'Acqua, la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Bologna, le Associazioni di Volontariato, il Terzo Settore e i fornitori.

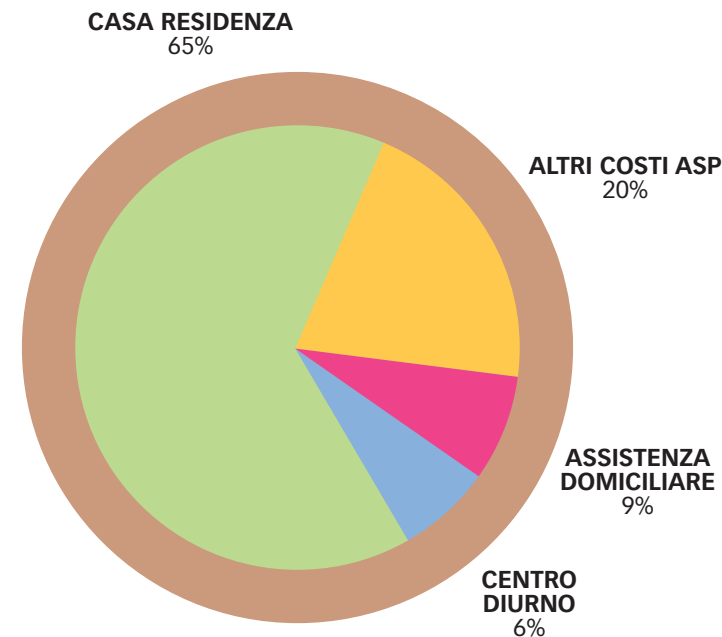
IMPEGNI E AZIONI PREVISTE PER IL FUTURO

Presso la Casa Residenza di Sant'Agata Bolognese è prevista la realizzazione di quattro nuovi posti letto da destinare all'accoglienza in via definitiva di anziani non autosufficienti.

RISORSE IMPIEGATE

Totale costi ASP	Euro	11.603.883
Totale costi Ambito Anziani di cui per:	Euro	9.247.978
<i>Casa Residenza</i>	Euro	7.510.417
<i>Centro Diurno</i>	Euro	742.063
<i>Assistenza Domiciliare</i>	Euro	995.499
Incidenza percentuale costi ambito anziani sul totale		80%

INCIDENZA PERCENTUALE COSTI AMBITO ANZIANI SUL TOTALE COSTI



RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso del 2011 hanno trovato accoglienza nelle Case Residenza 270 ospiti che hanno occupato posti di tipologia residenziale e 87 hanno beneficiato del servizio di ricovero di sollievo. La copertura del totale dei posti disponibili (188 di tipologia residenziale e 6 di sollievo) è stata pari al 99,61% considerando le presenze effettive e le assenze per ricovero ospedaliero.

Nei Centri Diurni e nel Centro Socio Ricreativo hanno ricevuto il servizio richiesto 132 utenti per un totale di 15.199 giornate di presenza. I pasti erogati sono stati 16.125 e i trasporti effettuati 13.100.

Il servizio di assistenza domiciliare è stato erogato a 552 utenti. I pasti consegnati a domicilio sono stati 36.146 e le ore di intervento complessive sono state 44.300 (comprenditive di ore di assistenza domiciliare specifica, assistenza domiciliare educativa, progetto formazione assistenti familiari, visite domiciliari e consegna pasto).

INNOVAZIONE E SVILUPPO

Percorso accreditamento/qualità Case Residenza: nel 2011 è stato completato il sistema di gestione dell'accREDITamento e sono stati predisposti protocolli e istruzioni operative al fine di misurare, monitorare e analizzare i processi e attuare le azioni necessarie

per conseguire i risultati previsti e il miglioramento continuo.

Elenchiamo le procedure più significative:

- redazione, realizzazione e verifica del Piano Assistenziale;
- verifica dei risultati e miglioramento;
- gestione dei reclami e delle indagini di customer satisfaction;
- selezione e inserimento di nuovo personale;
- gestione delle emergenze;
- procedure per le attività sanitarie.

Nel corso dell'anno 2011, Asp Seneca ha attivato due significativi percorsi diretti al miglioramento della qualità del servizio nei Centri Diurni: l'ampliamento in tutti i centri degli orari giornalieri di apertura dalle ore 7.30 alle ore 17.30 e l'avvio, nei confronti di tutti gli operatori socio sanitari dei Centri Diurni, del percorso formativo sull'animazione. In questo ambito è stata poi elaborata la procedura per l'attivazione del servizio.

I predetti percorsi hanno comportato modifiche organizzative negli orari di presenza degli operatori e nell'articolazione delle attività quotidiane con l'individuazione di momenti dedicati allo svolgimento delle attività di animazione.

ATTIVITÀ TRASVERSALI

Nell'area di intervento disabili adulti e utenti svantaggiati si individuano alcuni interventi che possono essere definiti "trasversali": accesso ai servizi con il trasporto sociale, borse lavoro attivate dal servizio SERT (Servizio Tossicodipendenze) e assistenza educativa domiciliare. Si tratta di interventi trasversali anche ad altre aree di intervento di Asp Seneca.

- Il servizio di **trasporto sociale** consente all'utente di attivare un mezzo di trasporto, idoneo alle proprie difficoltà, necessario per accedere ai servizi socio-sanitari e assistenziali, sia pubblici che privati, e per i disabili ai luoghi di lavoro. E' compreso, inoltre, il trasporto presso le istituzioni scolastiche, pubbliche e private, quando l'utente necessita di un trasporto personalizzato.

Il servizio comprende il prelievo dell'utente presso la propria abitazione, il trasporto di andata e ritorno, l'accompagnamento all'interno della struttura di destinazione. I cittadini che possono accedere al trasporto sociale sono disabili, anziani, cittadini che necessitano di terapie prolungate, persone fragili di cui alla DGR 1206/2007 e persone in carico ai servizi sociali. Il servizio è gestito da Asp per il Comune di San Giovanni in Persiceto, con la collaborazione delle associazioni di volontariato.

I costi complessivi sono pari ad € 95.640 e gli utenti nel 2011 sono stati 265.

- La **borsa lavoro** attivata dal Servizio SERT dell'Asl - Distretto di Pianura Ovest - in collaborazione con Asp si connota come un intervento terapeutico-riabilitativo in situazione lavorativa ed è finalizzata al recupero delle abilità occupazionali e socio-relazionali della persona. E' un servizio consolidato. I costi complessivi sono pari ad € 36.525 e gli utenti nel 2011 sono stati 17 (i progetti sono stati avviati in collaborazione con aziende pubbliche, cooperative sociali, enti pubblici del territorio impegnati in diversi settori di attività).
- L'**assistenza educativa domiciliare** disabili è un intervento educativo, effettuato da un educatore professionale, di sostegno all'utente e alla famiglia per l'acquisizione di abilità/autonomie fruibili nella quotidianità; è altresì uno strumento di osservazione e valutazione propedeutico ad altri progetti più specifici. Il servizio è rivolto a cittadini disabili afferenti ai comuni di Terred'Acqua, viene attivato dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL - Distretto Pianura Ovest - e viene organizzato da Asp in collaborazione con soggetti del terzo settore. I costi complessivi sono pari ad € 15.025 gli utenti nel 2011 sono stati 8.

Gestione efficiente delle risorse



Capitolo 3

Missione:

La gestione efficiente delle risorse economiche ed umane e la gestione efficace nel raggiungimento degli obiettivi e il contestuale sviluppo di una organizzazione leggera e competente rappresentano le condizioni fondamentali per il conseguimento della solidarietà, partecipazione, rispetto e valorizzazione della persona.

La gestione efficiente delle risorse economiche ed umane rappresenta uno degli elementi portanti dell'attività di Asp Seneca. Una buona gestione delle risorse è tanto più importante quanto più crescono i bisogni dei cittadini a fronte di una disponibilità economica costante. Per quanto riguarda l'impiego delle risorse economiche riportiamo una tabella di sintesi del Conto Economico che evidenzia le principali voci di entrata di Asp Seneca e le principali voci di uscita.

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2011

(Valori espressi in Euro)

RICAVI	
Rette da privati	4.705.459
Trasferimenti da Enti	6.439.454
Altri ricavi	432.164
Proventi finanziari e straordinari	48.024
Totale	11.625.101

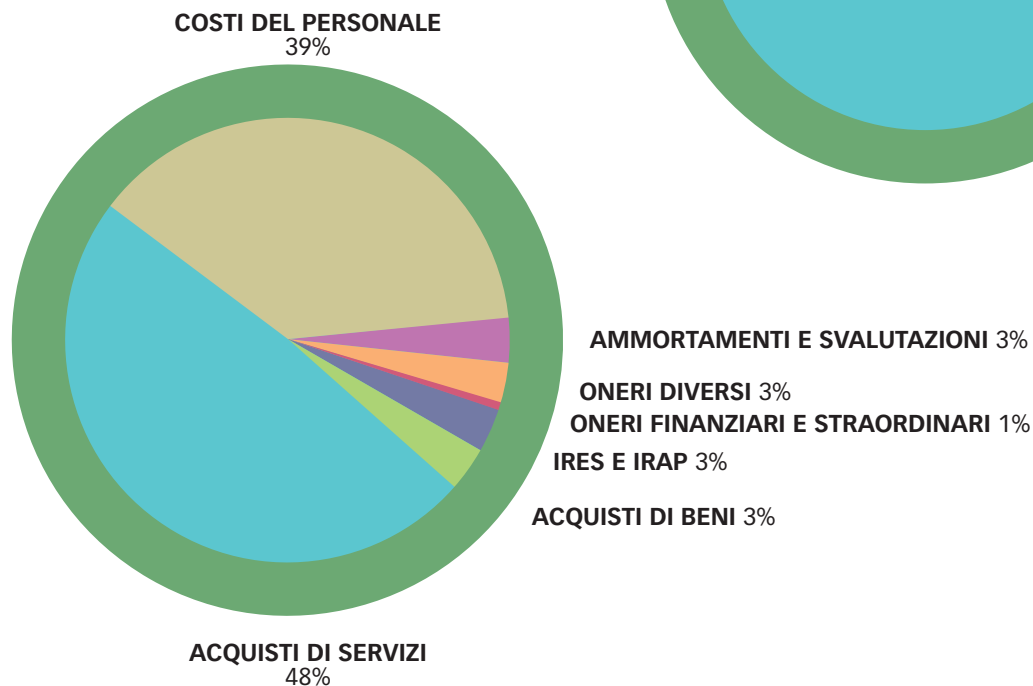
(Valori espressi in Euro)

COSTI	
Acquisti di beni	306.055
Acquisti di servizi	5.701.212
Costi del personale	4.487.691
Ammortamenti e svalutazioni	312.941
Oneri diversi	392.731
Oneri finanziari e straordinari	82.967
Ires e Irap	320.285
Totale	11.603.882
Risultato d'esercizio	21.219

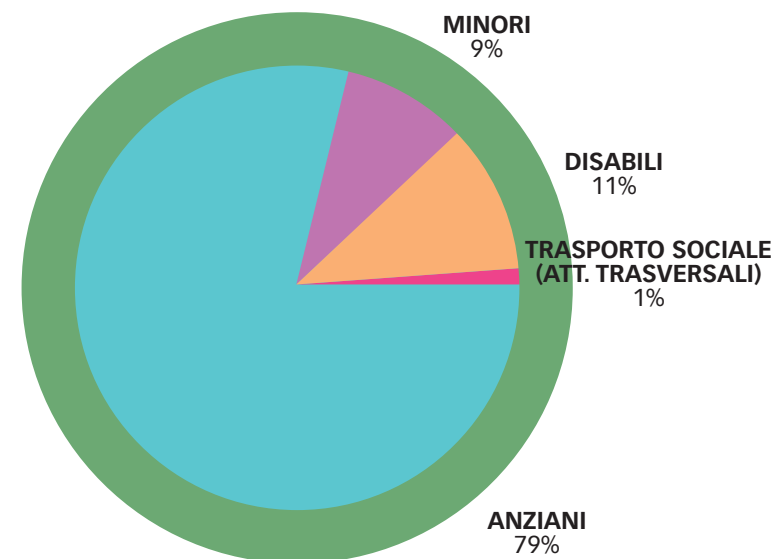
Più in dettaglio i costi sostenuti ed i ricavi conseguiti dall'Asp Seneca possono essere rilette in termini di macrovoci o in termini di area di intervento.

Le due più importanti voci di costo sono gli "acquisti servizi" e "costi del personale" mentre la rilettura dei costi in termini di ambito di intervento evidenzia come l'area anziani assorba circa l'80% delle risorse complessive.

COMPOSIZIONE DEI COSTI

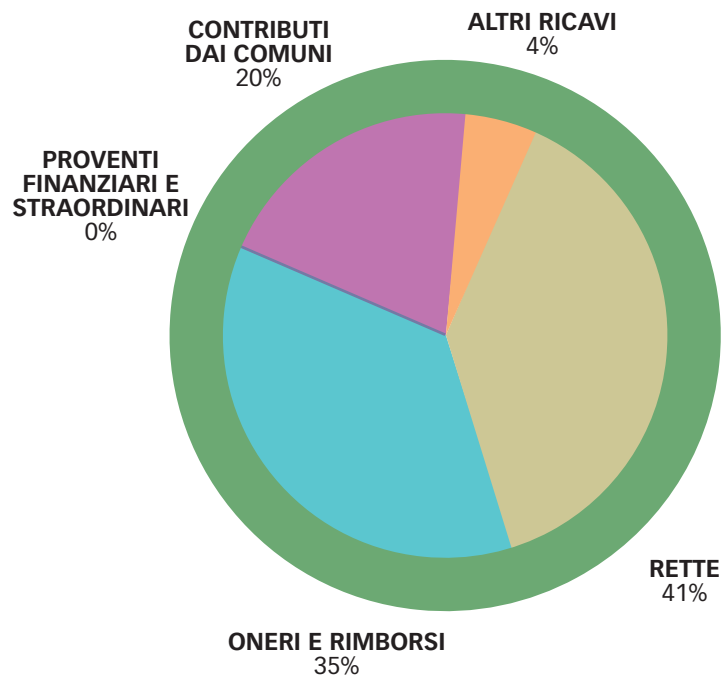


RIPARTIZIONI COSTI PER AMBITO ATTIVITÀ

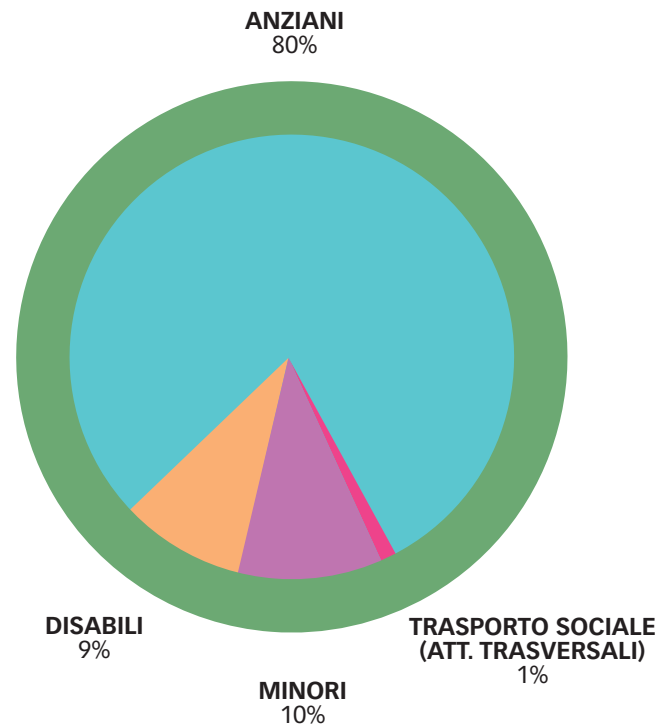


Tra i ricavi le rette sostenute dagli utenti, i contributi dei Comuni e gli oneri sanitari rimborsati dall'Azienda Usi rappresentano la componente principale.

COMPOSIZIONE DEI RICAVI



RIPARTIZIONI RICAVI PER AMBITO ATTIVITÀ



È importante segnalare che da gennaio 2011 si è dato avvio al sistema controllo di gestione secondo lo schema riportato in tavola 1.

L'affidamento da parte dei Comuni di Terred'acqua del ruolo di sub committente ad Asp Seneca ha comportato inoltre la previsione per l'anno 2012 di un referente aziendale dell'attività di sub committenza in staff alla Direzione generale (tavola 2).

TAVOLA 1

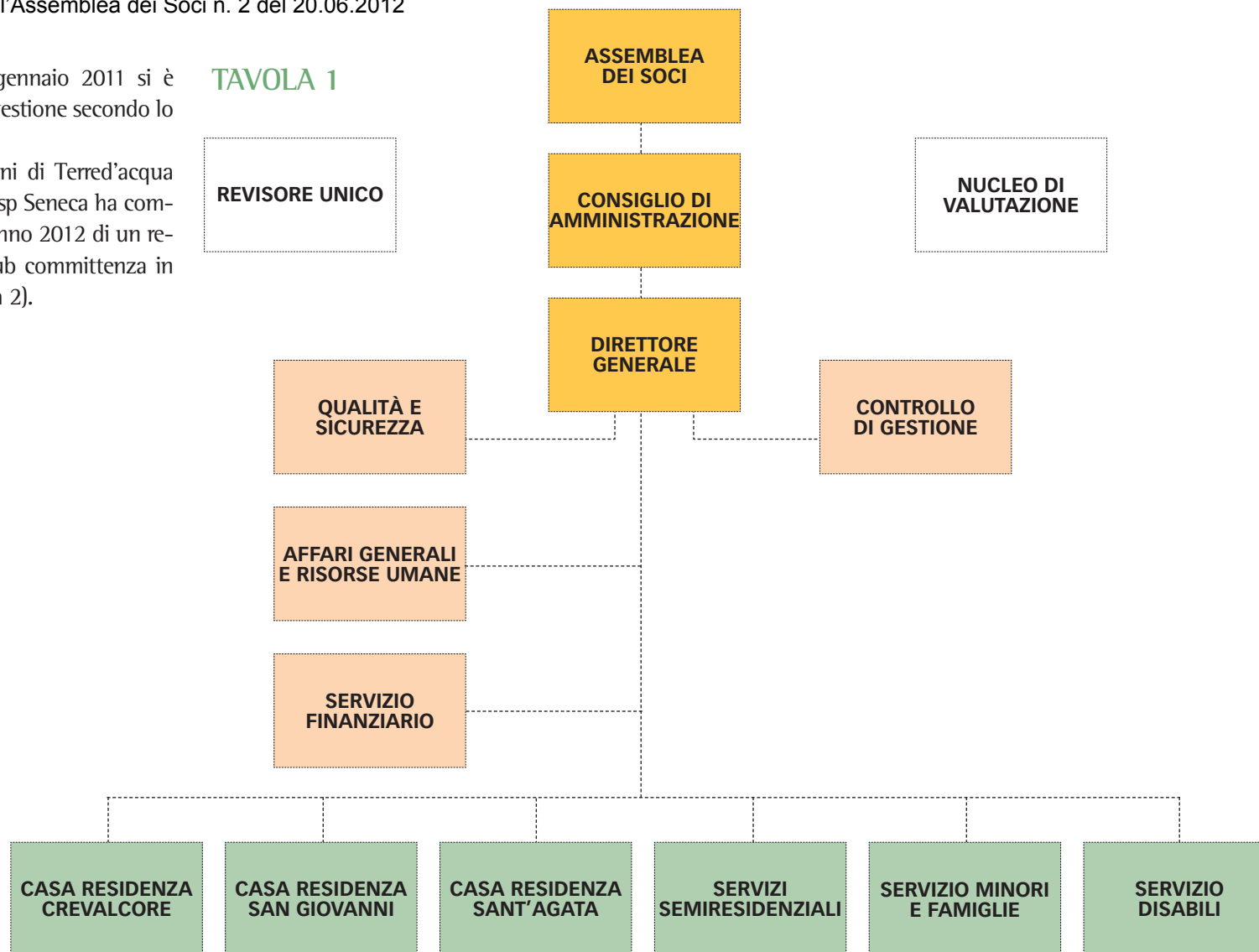
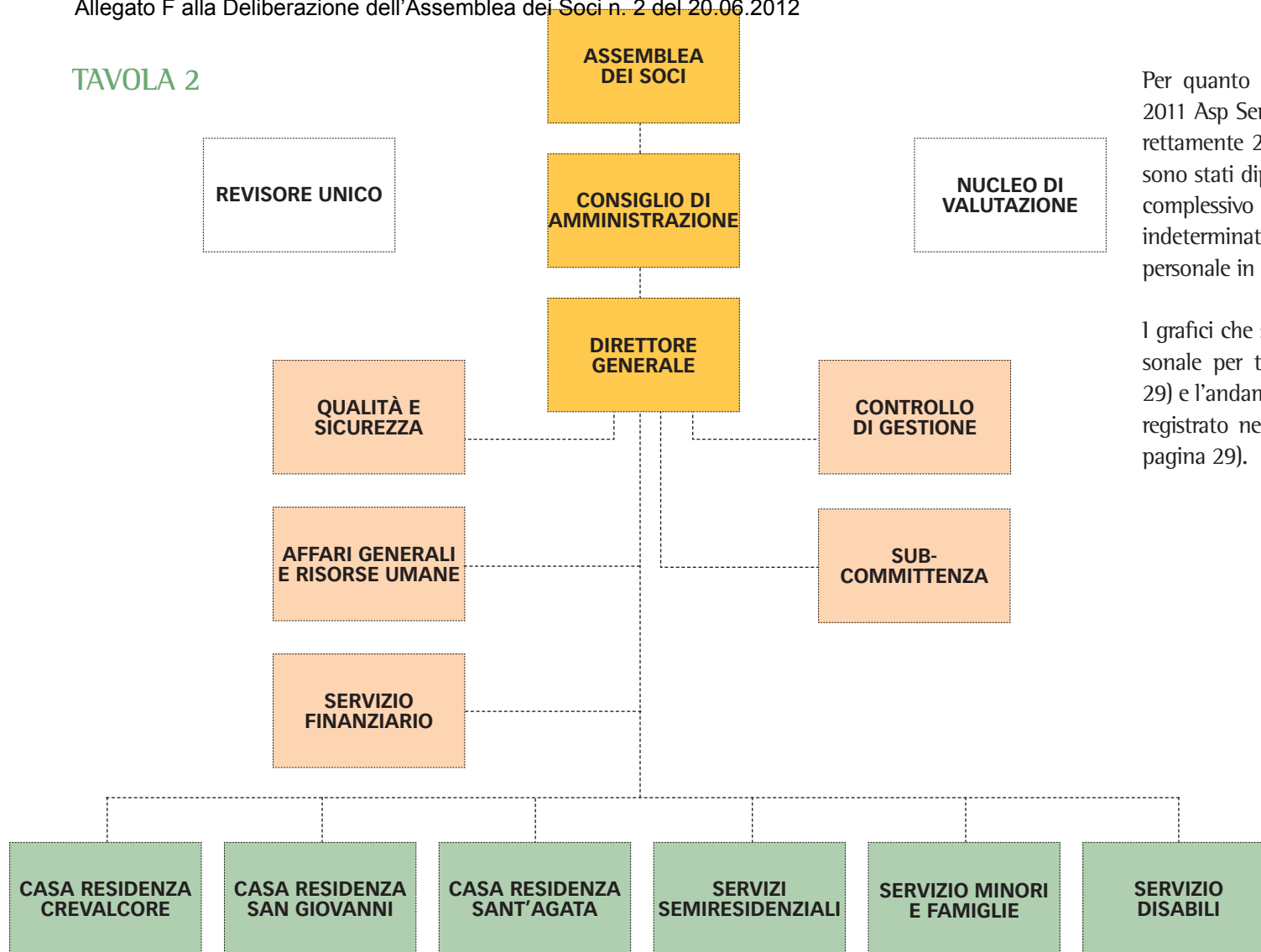


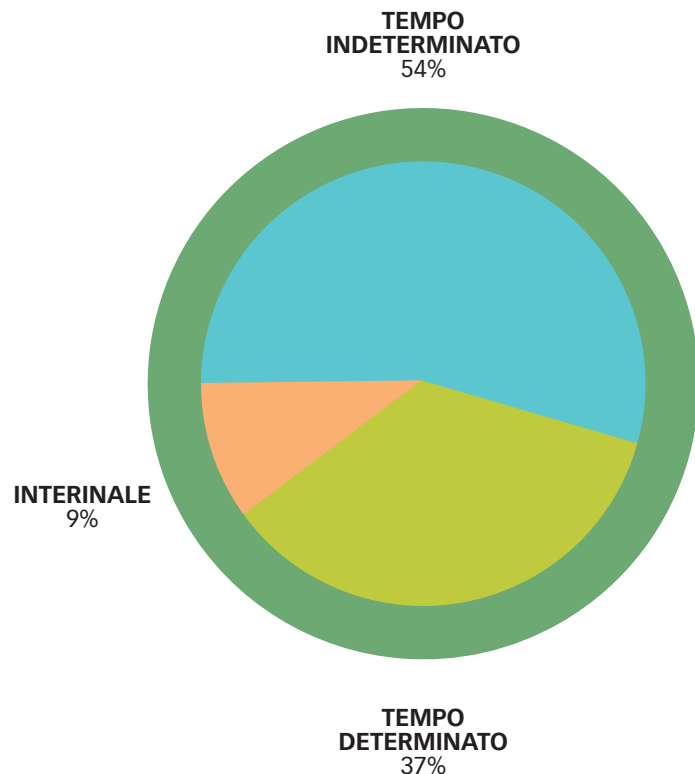
TAVOLA 2



Per quanto riguarda la gestione del personale, nel 2011 Asp Seneca ha coinvolto direttamente o in direttamente 259 persone. Di queste 259 persone 223 sono stati dipendenti di Asp. Si precisa che il numero complessivo di 223 dipendenti (tempo determinato, indeterminato e somministrato) è riferito al totale del personale in servizio nel corso del 2011.

I grafici che seguono descrivono la divisione del personale per tipologia contrattuale (grafico a pagina 29) e l'andamento complessivo dei costi del personale registrato nei bilanci degli ultimi tre anni (tabella a pagina 29).

**PERCENTUALE
PERSONALE DIPENDENTE
PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE
ANNO 2011**



VOLUMI DI BILANCIO	2009	2010	2011
Costi del personale*	43%	43%	44%
Altri costi	57%	57%	56%
	100%	100%	100%

* Costo del personale riclassificato (comprensivo di retribuzioni personale dipendente, interinale e relativi oneri, IRAP compresa)

L'investimento nelle attività formative del personale dipendente rappresenta per Asp Seneca una delle leve più importanti per lo sviluppo delle risorse umane.

Nel corso del 2011 il personale ha seguito percorsi formativi coerenti con le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici dell'azienda, in parte in continuità con progetti già avviati, in parte con altri, dettati dalle nuove esigenze che derivano dall'applicazione del sistema di accreditamento.

In particolare nel 2011 si è data priorità ai corsi per "addetto al primo soccorso" e "addetto alla lotta antincendio aziendale" per gli operatori socio sanitari a tempo indeterminato che ne erano sprovvisti. Questa azione, che continuerà anche nel corso del 2012, è condizione necessaria per garantire in tutti i turni di servizio la presenza di personale adeguatamente preparato e in possesso dei requisiti formativi prescritti dalla normativa.

La formazione sul sistema aziendale di gestione dell'accREDITamento si configura come una sorta di formazione continua che interessa trasversalmente tutto il personale di Asp Seneca. Come tale sono proseguite tutte le attività formative propedeutiche all'implementazione condivisa del sistema, alla diffusione e al suo miglioramento.

Nell'ambito della ricerca di una gestione efficiente ed efficace dei Centri Diurni, è stato avviato un progetto di formazione di tutto il personale OSS alle attività di animazione da sviluppare all'interno del servizio. Il progetto, che proseguirà anche nel 2012, ha ottenuto ottimi livelli di soddisfazione degli utenti e di valorizzazione del personale.

Il costo complessivo sostenuto per tutte le attività formative ammonta ad € 97.283.

Sistema di relazioni

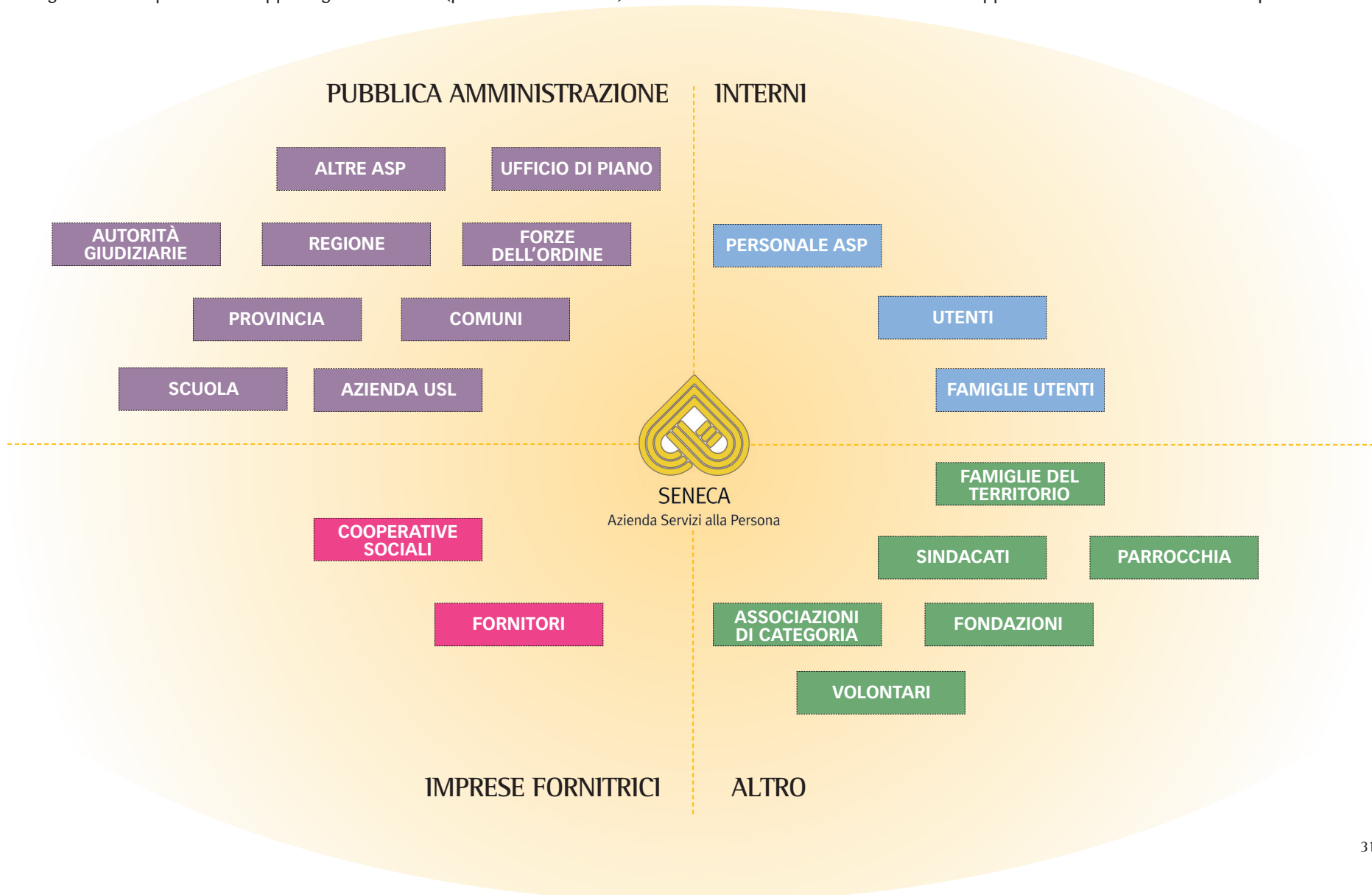


Capitolo 4

Missione:

Asp Seneca ritiene il coinvolgimento e confronto costante con i soggetti istituzionali (Comuni, Azienda USL, Ufficio di piano...) elemento imprescindibile per la lettura dei bisogni rilevati e inespressi del territorio al fine di dare risposte adeguate alle mutevoli esigenze dei cittadini attraverso servizi differenziati. In questo sistema di relazione gioca un ruolo crescente il mondo del volontariato e dell'imprenditoria sociale.

Di seguito viene riportata la mappa degli stakeholder (portatori di interesse). Si tratta di uno strumento dinamico che rappresenta la rete di relazioni di Asp Seneca.



Prospettive di sviluppo: le specificità di Asp Seneca



Capitolo 5

Innovazione:

“Asp Seneca si caratterizza per un’attenzione particolare all’innovazione nei processi interni (governance leggera e organizzazione efficiente) e all’innovazione nei servizi resi alla comunità”.

Allegato F alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2 del 20.06.2012

L'anno 2011 è stato contrassegnato dalla partenza del sistema accreditamento/qualità e dall'avvio del controllo di gestione, processi trasversali a tutti i servizi gestiti da Asp Seneca.

Asp non ha reagito solo per soddisfare le richieste esterne, ma ha colto l'occasione dell'adeguamento alla normativa per innovare il proprio assetto interno. Il cambiamento introdotto è risultato fondamentale non solo in termini organizzativo-procedurali, ma soprattutto in termini culturali.

Continuando ciò che era stato iniziato nel 2010, per ogni tipologia di servizio sono stati ridefiniti processi organizzativi, procedure e protocolli nell'ambito dello sviluppo di un completo sistema di gestione dell'accreditamento.

Il personale di Asp Seneca, è stato coinvolto nell'iter e ha rivalutato ogni procedura e ogni processo aziendale. E' continuato il percorso formativo sulla rendicontazione sociale.

Tutto ciò si è tradotto in un percorso di crescita di tutto il personale dipendente che ha aumentato il valore aziendale di "responsabilità".

Gli indirizzi dei Comuni Soci, la programmazione territoriale, l'interazione quotidiana con i cittadini/utenti, si concretizzano nella sperimentazione di servizi a sostegno della domiciliarità degli anziani non auto-

sufficienti, nella realizzazione di appartamenti da destinare al sostegno e alla vita indipendente di persone con handicap lieve, nella definizione di linee operative comuni in collaborazione con gli sportelli sociali per qualificare al meglio gli interventi rivolti al benessere dei minori.

Appendice



La presente sezione del bilancio sociale di Asp Seneca è stata ideata al fine di rispondere nel modo più completo possibile alle indicazioni previste della Linee guida regionali che prevedono un complesso sistema di indicatori. In particolare la creazione di una sezione dedicata deriva dall'esigenza di non intaccare la funzione comunicativa del bilancio sociale così come ideato in modo sperimentale nel corso del 2010. Seguendo questa modalità redazionale – bilancio sociale + appendice quantitativa – si garantisce da un lato la redazione di un documento leggibile da tutti i cittadini e dall'altro si prevede la possibilità di approfondimento per quanti necessitano di una maggiore conoscenza delle dinamiche economiche e gestionali dell'Asp. E' importante evidenziare che l'appendice così strutturata non risponde solo ad un adempimento normativo ma rappresenta lo sviluppo del processo di accountability avviato nel corso del 2010 ed è al contempo fortemente ancorato al sistema di controllo di gestione avviato da Asp Seneca nel corso del 2011.

Gli indicatori e i dati, di seguito presentati, derivano per la maggior parte dalle banche dati dei programmi di gestione utilizzati per le attività aziendali. I dati elementari derivanti da contabilità generale, contabilità analitica, risorse umane e dati statistici ospiti vengono trattati manualmente su foglio elettronico e rilevati trimestralmente nella reportistica aziendale.

I dati presentati in questa sezione risultano particolarmente significativi anche in una logica di benchmarking con le altre Asp.

Struttura “appendice”

APPENDICE 1 » INDICATORI RELATIVI AI DATI DI ATTIVITÀ

- Appendice 1.1 → Indicatori relativi ai dati di attività: strutture residenziali anziani
- Appendice 1.2 → Indicatori relativi ai dati di attività: strutture semi-residenziali anziani
- Appendice 1.3 → Indicatori relativi ai dati di attività: assistenza domiciliare a persone non autosufficienti
- Appendice 1.4 → Indicatori relativi ai dati di attività: i servizi territoriali minori
- Appendice 1.5 → Indicatori relativi ai dati di attività: i servizi a disabili e adulti
- Appendice 1.6 → Indicatori relativi ai dati di attività: il servizio di trasporto sociale

APPENDICE 2 » RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

- Appendice 2.1 → Risorse economico-finanziarie: dati analitici
- Appendice 2.2 → Risorse economico-finanziarie: prospetti dati complessivi
- Appendice 2.3 → Risorse economico-finanziarie: indici
- Appendice 2.4 → Risorse economico-finanziarie: grafici

APPENDICE 3 » RISORSE UMANE

- Appendice 3.1 → Risorse umane: dati analitici
- Appendice 3.2 → Risorse umane: dati complessivi

Appendice 1.1

Indicatori relativi ai dati di attività: strutture residenziali anziani

UTILIZZO DEI POSTI LETTO

Distribuzione dei posti letto nelle tre strutture di Casa Residenza

	CREVALCORE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Posti letto per anziani non autosufficienti convenzionati residenziali, accreditati dall'1.07.2011	63	57	68	188
Posti letto per anziani non autosufficienti convenzionati per ricoveri temporanei, accreditati dall'1.07.2011	3	3	0	6
Totale posti letto accreditati	66	60	68	194

Giornate di effettiva presenza in struttura

	CREVALCORE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Giornate presenza su posto letto residenziale	22.887	20.590	24.497	67.974
Giornate presenza su posto letto ricovero sollievo	907	1.027	0	1.934
Totale giornate	23.794	21.617	24.497	69.908

Percentuale di copertura dei posti letto*

	CREVALCORE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Percentuale di copertura posto letto	98,77%	98,71%	98,70%	98,73%

* si riferisce alle giornate di sola presenza ospiti in struttura

Ospiti entrati/dimessi/deceduti nel corso del 2011

	CREVALCORE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ingressi su posto residenziale	21	32	29	82
Ingressi su posto di sollievo	41	46	0	87
Dimissioni da posto residenziale	1	5	2	8
Dimissioni da posto di sollievo	41	45	0	86
Decessi su posto residenziale	20	27	26	73
Decessi su posto di sollievo	1	2	0	3

LE CONDIZIONI DEGLI ANZIANI

Distribuzione degli ospiti per gravità

OSPITI RESIDENZIALI	CREVALCORE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Livello A – soggetti con grave disturbo comportamentale	21	27	32	80
Livello B – soggetti con elevato bisogno sanitario e correlato bisogno assistenziale	21	7	9	37
Livello C – soggetti con disabilità di grado severo	21	22	27	70
Livello D – soggetti con disabilità di grado moderato	0	1	0	1
Totale	63	57	68	188

Ricoveri ospedalieri

	CREVALCORE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ospiti ricoverati in ospedale	20	24	27	71
Giornate di ricovero ospedaliero	206	186	231	623
Durata media degenza ospedaliera in giorni	10,30	7,75	8,56	8,77

Cadute

	CREVALCORE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Numero cadute (segnalazione cadute compresi gli scivolamenti)	13	27	33	73
di cui con frattura	0	3	1	4

Lesioni da pressione

	CREVALCORE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Lesioni insorte in struttura	13	10	14	37
% Lesioni totali migliorate in struttura	23%	46%	29%	33%

ATTIVITÀ

Frequenza del bagno

	CREVALCORE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE
Numero giorni che intercorrono in media tra un bagno completo e il seguente	7,72	9,47	9,55

Attività riabilitativa

	CREVALCORE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE
Numero medio interventi attività riabilitativa individuale*/mese	353	434	200
Numero medio interventi ginnastica di gruppo/mese	6,17	10,58	7,17

*Gli interventi di "attività riabilitativa individuale" sono relativi a: trattamenti individuali, mobilizzazione, assistenza all'alzata e/o messa a letto e deambulazione.

PAI*

	CREVALCORE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Numero PAI Anni	119	72	129	320

* Il PAI è il "Progetto Assistenziale Individualizzato" che viene elaborato per ogni ospite dall'equipe multi professionale (formata da Medico, Infermiere, Responsabile Attività Assistenziale, Operatore Socio Sanitario Tutor, Fisioterapista, Animatore e anziano o suo familiare) dove vengono, sulla base delle risorse residue dell'ospite, identificati gli obiettivi da perseguire durante i sei mesi successivi all'elaborazione del documento stesso. Il PAI tiene conto dei bisogni espressi e non espressi dall'ospite e identifica le azioni, le risorse e gli strumenti per raggiungere gli obiettivi fissati. La verifica del PAI avviene sulla base delle informazioni rilevate sull'ospite nel periodo di osservazione e dagli indicatori di risultato.

Incontri con i familiari

	CREVALCORE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Numero incontri con i familiari	2	1	2	5

Progetti di animazione

	CREVALCORE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Numero progetti innovativi realizzati	0	1	1	2
Numero progetti di integrazione con il territorio	3	1	4	8

CONFRONTO DATI GLOBALI CASE RESIDENZA ANNI 2010-2011

	ANNO 2010	ANNO 2011
Posti letto residenziali	188	188
Posti letto ricoveri di sollievo	6	6
Totali posti letto	194	194
Totale giornate di presenza residenziali	68.395	67.974
Totale giornate di presenza ricoveri di sollievo	1.612	1.934

	ANNO 2010	ANNO 2011
Totale giornate di presenza	70.007	69.908
Percentuale di copertura posto letto	98,87%	98,73%
Ospiti deceduti	54	76
Ospiti ricoverati in ospedale	58	71
Durata media degenza ospedaliera in gg	10,37	8,77

Appendice 1.2

Indicatori relativi ai dati di attività: strutture semi-residenziali anziani

CENTRI DIURNI

Caratteristiche dei centri

	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
Giornate di apertura	247	246	251	230	365	1.339
Posti autorizzati	20	20	20	10	10	80
Posti convenzionati fino al 31.10.2011	10	12	12	3	2	39
Posti accreditati dal 01.11.2011	17	13	14	7	3	54

Utenza

	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
Ospiti entrati	17	11	10	5	7	50
Ospiti dimessi	17	13	8	4	5	47
Ospiti deceduti	0	0	0	0	0	0
Giornate di presenza su posto accreditato	2.639	1.493	3.475	965	1.432	10.004
Giornate di presenza totali	3.981	1.687	4.100	1.661	1.667	13.096
Presenza media giornaliera	16,1	6,9	16,3	7,2	4,6	51,1

Pasti

	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
Pasti erogati	4.475	1.568	4.105	1.664	2.418	14.230

Trasporti

	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE*	SALA BOLOGNESE*	SAN GIOVANNI IN PERSICETO*	TOTALE
Trasporti effettuati	5.444	2.388				7.832

* Trasporto effettuato esclusivamente da Associazioni di volontariato

CENTRO SOCIO RICREATIVO (SAN MATTEO DELLA DECIMA)

Caratteristiche del centro

Giornate di apertura	248
Posti autorizzati	10

Utenza

Ospiti entrati	2
Ospiti dimessi	1
Ospiti deceduti	0
Giornate di presenza totali	2.103
Presenza media giornaliera	8,5

Pasti

Pasti erogati	1.895
---------------	-------

CONFRONTO DATI GLOBALI ANNI 2010-2011

Centri Diurni

	ANNO 2010	ANNO 2011
Posti autorizzati	80	80
Posti convenzionati/accreditati	39	41,5
Ospiti entrati	42	50
Ospiti dimessi	36	47
Ospiti deceduti	5	0
Presenza media giornaliera	49	51,1

Centro Socio Ricreativo (San Matteo della Decima)

	ANNO 2010	ANNO 2011
Posti autorizzati	10	10
Posti convenzionati	0	0
Ospiti entrati	6	2
Ospiti dimessi	0	1
Ospiti deceduti	0	0
Presenza media giornaliera	8	8,5

Appendice 1.3

Indicatori relativi ai dati di attività: assistenza domiciliare a persone non autosufficienti

PERIODO 01.01.2011-30.06.2011

Utenza

	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Numero utenti in carico il 30.06.2011	27	49	73	15	127	37	328
Utenti che hanno ricevuto il servizio	57	74	112	26	190	59	518
Nuove prese in carico	28	26	38	7	57	13	169
di cui per dimissioni protette	8	10	13	3	11	4	49
Dimissioni	19	19	24	7	43	15	127
Decessi	8	3	11	1	11	2	36

Ore di servizio erogato

	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ore totali servizi prestati	2.169	1.910	5.614	1.296	6.853	3.656	21.498

di cui per:

Assistenza domiciliare	1.915	1.595	4.918	1.145	5.572	3.073	18.218
Dimissioni protette	73	159	113	40	103	37	525
Consegna pasto e gestione mensa	129	125	304	103	772	533	1.966

Allegato F alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2 del 20.06.2012

	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Assistenza educativa	38	0	186	0	253	0	477
Progetto assistenti familiari	0	0	58	8	119	0	185
Visite domiciliari	14	11	35	0	34	13	107
Trasporto al centro diurno	0	20	0	0	0	0	20

	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Numero ore di servizio erogate al giorno	17	15	43	10	38	20	142
Numero ore di servizio erogate per settimana	83	73	216	50	264	141	827

Interventi

	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Interventi prestati	1.675	1.574	5.831	966	6.640	2.874	19.560

Pasti

	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Pasti consegnati	991	2.169	2.368	635	8.729	2.959	17.851

PERIODO 01.07.2011-31.12.2011

(Asp Seneca ha svolto il ruolo di sub committente per conto dei Comuni di Terred'acqua. Il soggetto gestore è il Consorzio Aldebaran)

Ore di servizio erogato

	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ore totali servizi prestati	2.125	2.100	6.213	1.435	6.925	4.002	22.800

di cui per:

Assistenza domiciliare	1.918	1.952	5.597	1.196	5.579	3.360	19.602
Dimissioni protette	80	21	201	112	333	81	828
Consegna pasto e gestione mensa	127	127	275	127	776	523	1.955
Assistenza educativa	0	0	140	0	237	38	415

	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Numero ore di servizio erogate al giorno	16	16	48	11	38	22	151
Numero ore di servizio erogate per settimana	82	81	239	55	266	154	877

Pasti

	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Pasti consegnati	1.502	2.011	2.255	735	8.293	3.499	18.295

Appendice 1.4

Indicatori relativi ai dati di attività: servizi territoriali minori

Utenza

	ANNO 2009	ANNO 2010*	ANNO 2011**
Minori che hanno usufruito del servizio	317	405	477
Numero dimissioni		75	50
Minori inseriti in comunità	20 (di cui 10 unitamente alla madre)	19 (di cui 10 unitamente alla madre)	33 (di cui 17 unitamente alla madre)
Minori inseriti in emergenza	12 (di cui 3 unitamente alla madre)	7 (di cui 5 unitamente alla madre)	14 (di cui 10 unitamente alla madre)
Minori stranieri in percentuale	42%	30,62%	36,5%

* dati aggiornati con flusso SISAM

** dati non ancora aggiornati dal flusso SISAM

Attività

	ANNO 2009	ANNO 2010*	ANNO 2011**
Famiglie disponibili all'adozione	8	11	17
Coppie con istruttoria per adozioni	12	5 istruttorie concluse/4 istruttorie in corso/ 7 istruttorie iniziate	9
Bambini arrivati in adozione	9 (di cui 2 nazionali)	12 (di cui 4 internazionali e 8 in corso)	7 (di cui 6 finiti e 1 in corso)
Famiglie disponibili all'affidamento familiare	19	21	31 (di cui 3 in attesa del corso)
Affidi familiari attivati	7	13 (di cui 10 part time e 3 full time)	5 (di cui 1 part-time e 4 full-time)
Affidi in corso	16	17	7
Sostegno educativo domiciliare	-	12 (di cui 7 stranieri e 5 italiani - lista d'attesa 15 minori)	19 (di cui 11 stranieri e 8 italiani)
Numero verifiche di PEI (Piano Educativo Individualizzato)	-	mensili	79

* dati aggiornati con flusso SISAM

** dati non ancora aggiornati dal flusso SISAM

Appendice 1.5

Indicatori relativi ai dati di attività: i servizi a disabili e adulti

Utenza

	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011
Utenti centri residenziali	33	33	33
Utenti residenziali di sollievo	12	10	9
Utenti centri semiresidenziali	37	38	59*
Utenti centri di formazione	33	31	22*
Utenti con borsa lavoro Handicap Adulto	58	55	40
Utenti con borsa lavoro Sert (servizio tossicodipendenze)			17
Utenti progetto SAP (Servizio Aiuto alla Persona)	62	62	51
Utenti vacanze			21
Utenti con richieste contributi mobilità e adattamento domestico	23	12	3

*nel corso dell'anno 2011 si è realizzata la trasformazione dell'attività del Centro Maieutica da laboratorio di formazione a Centro semiresidenziale

Presenze Centri residenziali, semiresidenziali e di formazione

	ANNO 2011
Presenze in giorni utenti residenziali e sollievo	10.361
Presenze in giorni utenti semiresidenziali	8.221
Presenze in giorni utenti centri di formazione	3.461

Pasti erogati

	ANNO 2011
Pasti erogati ad utenti semiresidenziali	3.779
Pasti erogati ad utenti dei centri di formazione	2.403

Trasporti effettuati

	ANNO 2011
Trasporti effettuati ad utenti semiresidenziali	5.615
Trasporti effettuati ad utenti dei centri di formazione	2.789

Appendice 1.6

Indicatori relativi ai dati di attività: il servizio di trasporto sociale (San Giovanni in Persiceto)

Utenza

	ANNO 2011
Utenti che hanno usufruito del servizio	265

Km

	ANNO 2011
Km percorsi	168.003

Appendice 2.1

Risorse economico-finanziarie: dati analitici

Conto economico 31/12/2011

(Valori espressi in Euro)

Rette da privati	4.705.459
Trasferimenti da Enti	6.439.454
Altri ricavi	432.164
Proventi finanziari e straordinari	48.024
Totale	11.625.101
Acquisti di beni	306.055
Acquisti di servizi	5.701.212
Costi del personale	4.487.691
Ammortamenti e svalutazioni	312.941
Oneri diversi	392.731
Oneri finanziari e straordinari	82.967
Ires e Irap	320.285
Totale	11.603.882
Risultato d'esercizio	21.219

Ripartizione dei ricavi per centri di attività

(Valori espressi in Euro)

Case Residenza	7.389.101
Centri Diurni	775.503
Assistenza Domiciliare	669.237
Assistenza Domiciliare sub committenza	336.698
Minori	1.073.702
Disabili	1.285.220
Trasporto Sociale	95.640
Totale ricavi ASP	11.625.101

Ripartizione costi per centri di attività

(Valori espressi in Euro)

Case Residenza	7.510.416
Centri Diurni	742.063
Assistenza Domiciliare	676.355
Assistenza Domiciliare sub committenza	319.144
Minori	1.204.150
Disabili	1.056.115
Trasporto Sociale	95.640
Totale costi ASP	11.603.882

Costo medio servizi in accreditamento

(Valori espressi in Euro)

CASA RESIDENZA	COSTO MEDIO TOTALE	COSTO DI RIFERIMENTO REGIONALE**
Costo medio per giornata di presenza* (comprese le giornate di ricovero ospedaliero)	90,48	90,73

*dato comprensivo della quota di competenza di spese generali

**calcolato secondo il case mix rilevato da Azienda UsI per l'anno 2011.

(Valori espressi in Euro)

CENTRO DIURNO	COSTO MEDIO TOTALE	COSTO DI RIFERIMENTO REGIONALE
Costo medio per giornata di presenza*	48,94	52,00

* dato comprensivo della quota di competenza di spese generali

Oneri a rilievo sanitario

	VALORI ASSOLUTI IN EURO	VALORI IN %
Oneri Case Residenza posti residenziali	2.690.631,30	85%
Oneri Case Residenza posti di sollievo	82.054,09	3%
Oneri Centri Diurni	206.359,91	7%
Oneri Assistenza Domiciliare	192.564,39	6%
Totali	3.171.609,69	100%

Rimborso degli oneri sanitari: per rimborso degli oneri sanitari si intende la somma riconosciuta al produttore per la fornitura di presidi o prestazioni sanitarie, contenute in specifici elenchi regionali. Il rimborso è determinato secondo le normative regionali ed è a carico dell'Azienda UsI territorialmente competente.

Appendice 2.2

Risorse economico-finanziarie: prospetti dati complessivi

Conto Economico riclassificato secondo lo schema a prodotto interno lordo (PIL) e risultato operativo caratteristico (ROC)

CONTO ECONOMICO A "PIL E ROC"

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
+ ricavi da attività di servizi alla persona	11.144.913		98,18%
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)	60.612		0,53%
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica	75.569		0,67%
+ contributi in conto esercizio	70.913		0,62%
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:			0,00%
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)			0,00%
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)		11.352.007	100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economali	-306.055		-2,70%
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economali	3.977		0,04%
"-costi per acquisizione di lavori e servizi	-5.404.357		
- <i>Ammortamenti:</i>	-25.348		-0,22%
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-250.418		
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	225.070		
- <i>Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti</i>	-399524		-3,52%
- <i>Retribuzioni ed oneri relativi (ivi incluso lavoro accessorio e interinale)</i>	-4.844.253		-42,67%

Allegato F alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2 del 20.06.2012

DESCRIZIONE	PARZIALI		TOTALI	VALORI %	
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)			376.447		3,32%
+ <i>proventi della gestione accessoria:</i>		48.024		0,42%	
- proventi finanziari	7.904				
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	40.120				
- <i>oneri della gestione accessoria:</i>		-82.967		-0,73%	
- <i>oneri finanziari</i>	-10.087				
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	-72.880				
Risultato Ordinario (RO)			341.504		3,01%
+/- proventi ed oneri straordinari:				0,00%	
Risultato prima delle imposte			341.504		3,01%
- imposte sul "reddito":		-320.285		-282,14%	
- IRES	-11.376				
- IRAP	-308.909				
Risultato Netto (RN)			21.219		0,19%

Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"

ATTIVITÀ - INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %		
CAPITALE CIRCOLANTE			4.976.904			59,02%
<i>Liquidità immediate</i>		1.973.163			22,88%	
. Cassa	1.879			0,02%		
. Banche c/c attivi	1.899.497			22,86%		
. c/c postali	71.787					
.						
<i>Liquidità differite</i>		2.991.226			35,99%	
. Crediti a breve termine verso la Regione	10.000			0,12%		
. Crediti a breve termine verso la Provincia	23.263			0,28%		
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale				0,00%		
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	1.587.015			19,10%		
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici				0,00%		
. Crediti a breve termine verso l'Erario	1.973			0,02%		
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati				0,00%		
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	1.148.555			13,82%		
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati				0,00%		
. Altri crediti con scadenza a breve termine	641.921			7,72%		
(-) Fondo svalutazione crediti	-429.524			-5,17%		
. Ratei e risconti attivi	8.023			0,10%		
. Titoli disponibili						

ATTIVITÀ - INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %		
.						
<i>Rimanenze</i>		12.515			0,15%	
. rimanenze di beni socio-sanitari	10.835			0,13%		
. rimanenze di beni tecnico-economali	1.680			0,02%		
. Attività in corso						
. Acconti						
. xxx						
CAPITALE FISSO			3.333.507			47,88%
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>		2.657.689			31,98%	
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	2.632.189			31,67%		
. Impianti e macchinari	375.481			4,52%		
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	308.727			3,71%		
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	709.728			8,54%		
. Automezzi	36.743			0,44%		
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	574			0,01%		
(-) Fondi ammortamento	-1.405.753			-16,92%		
(-) Fondi svalutazione				0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti				0,00%		
.						
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		30.103			8,13%	
. Costi di impianto e di ampliamento				0,00%		
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale				0,00%		

Allegato F alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2 del 20.06.2012

ATTIVITÀ - INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %		
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	17.386			0,21%		
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				0,00%		
. Migliorie su beni di terzi				0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti				0,00%		
. Altre immobilizzazioni immateriali	12.717			0,15%		
.....				0,00%		
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>		645.715			7,77%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	61.946			0,75%		
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	1.586			0,02%		
. Partecipazioni strumentali				0,00%		
. Altri titoli				0,00%		
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	578.459			6,96%		
. Mobili e arredi di pregio artistico	3.724			0,04%		
.....						
TOTALE CAPITALE INVESTITO			8.310.411			106,91%

PASSIVITÀ - INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %	
CAPITALE DI TERZI			5.086.431		61,21%
<i>Finanziamenti di breve termine</i>		4.305.048		51,80%	
. Debiti vs Istituto Tesoriere				0,00%	
. Debiti vs fornitori	2.215.583			26,66%	
. Debiti a breve termine verso la Regione				0,00%	
. Debiti a breve termine verso la Provincia				0,00%	
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	397			0,00%	
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria				0,00%	
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	163.240			1,96%	
. Debiti a breve termine verso l'Erario				0,00%	
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati				0,00%	
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti				0,00%	
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	224.357			2,70%	
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	141.743			1,71%	
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	243.148			2,93%	
. Quota corrente dei mutui passivi	68.355			0,82%	
. Quota corrente di altri debiti a breve termine	630.373			7,59%	
. Fondo imposte (quota di breve termine)				0,00%	
. Fondi per oneri futuri di breve termine	359.925			4,33%	
. Fondi rischi di breve termine	165.000			1,99%	
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine				0,00%	
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine	67.500			0,81%	

Allegato F alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2 del 20.06.2012

PASSIVITÀ - INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %		
. Ratei e risconti passivi	25.427			0,31%		
.				0,00%		
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>		781.383			9,40%	
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia				0,00%		
. Debiti a medio- lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti				0,00%		
. Mutui passivi	611.799			7,36%		
. Altri debiti a medio-lungo termine				0,00%		
. Fondo imposte				0,00%		
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine				0,00%		
. Fondi rischi a medio-lungo termine	169.584			2,04%		
.				0,00%		
CAPITALE PROPRIO			3.223.980			38,79%
<i>Finanziamenti permanenti</i>		3.223.980			38,79%	
. Fondo di dotazione	-36.290			-0,44%		
(-) crediti per fondo di dotazione				0,00%		
. Contributi in c/capitale	3.787.427			45,57%		

PASSIVITÀ - INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %		
(-) crediti per contributi in c/capitale	-586.353			-7,06%		
. Donazioni vincolate ad investimenti				0,00%		
. Donazioni di immobilizzazioni				0,00%		
. Riserve statutarie				0,00%		
.				0,00%		
. Utili di esercizi precedenti	37.977			0,46%		
(-) Perdite di esercizi precedenti				0,00%		
. Utile dell'esercizio	21.219			0,26%		
(-) Perdita dell'esercizio				0,00%		
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			8.310.411			100,00%

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA'	
+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	21.219
+Ammortamenti e svalutazioni	250.418
+Minusvalenze	
-Plusvalenze	
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	337.000
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	-225.070
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	383.567
-Incremento/+ decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	-406.139
-Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi	-1.800
-Incremento/+ decremento Rimanenze	-3.977
+Incremento/-decremento Fondi per rischi ed oneri (al netto della quota di accantonamento)	-93.470
+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	456.613
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	19.504
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	354.298
-Decrementi/+ incrementi Mutui	561.979
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	-19.646
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	-12.872
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	240
FABBISOGNO FINANZIARIO	883.999
+Incremento/-decremento contributi in c/capitale	
+Incremento/-decremento riserve o utili a nuovo	
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	883.999
Disponibilità liquide all'1/1	1.089.164
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	1.973.163

Appendice 2.3

Risorse economico-finanziarie: indici

A) INDICI DI LIQUIDITÀ

Indici di liquidità generale o "Current Ratio"			
Attività correnti	4.976.904	=	1,16
Finanziamenti di terzi a breve termine	4.305.048		
Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"			
Liquidità immediate e differite	4.964.389	=	1,15
Finanziamenti di terzi a breve termine	4.305.048		
Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali			
Debiti medi vs fornitori	1.981.257	360	117,56
Acquisti totali	6066975		
Tempi medi di pagamento di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi:			
Crediti medi da attività istituzionale	839.349	360	64,22
Ricavi per attività istituzionale	4.705.459		

B) INDICI DI REDDITIVITÀ

Indice di incidenza della gestione extracaratteristica			
Risultato netto	21.219	=	0,06
Risultato Operativo Caratteristico (Roc)	376.447		
Indici di incidenza del costo di fattori produttivi sul Pilc			
Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali nel conto economico			
Indice di onerosità finanziaria			
Oneri finanziari	10.087	=	2,53%
Capitale di terzi medio	399.165		

C) INDICI DI SOLIDITÀ PATRIMONIALE

Indici di copertura delle immobilizzazioni			
Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine	4.005.363	=	1,20
Immobilizzazioni	3.333.507		
Indici di autocopertura delle immobilizzazioni			
Capitale proprio	3.223.980	=	0,97
Capitale fisso (Immobilizzazioni)	3.333.507		
Indice di conservazione del patrimonio netto*			
Capitale proprio al 31/12/2011	3.223.980	=	0,94
Capitale proprio al 31/12/2010	3.423.363		

*Il decremento del patrimonio netto è dovuto all'effetto delle sterilizzazioni delle immobilizzazioni che comportano la diminuzione dei contributi in c/capitale

RAPPORTI DI COMPOSIZIONE DEI COSTI CARATTERISTICI AZIENDALI

Si tratta di indici che assumendo pari a 100 il totale dei costi caratteristici aziendali, determinano i rapporti di composizione dei medesimi con riferimento alle principali macrotipologie di costo.

Rapporti di composizione dei costi caratteristici aziendali

(Valori espressi in Euro)

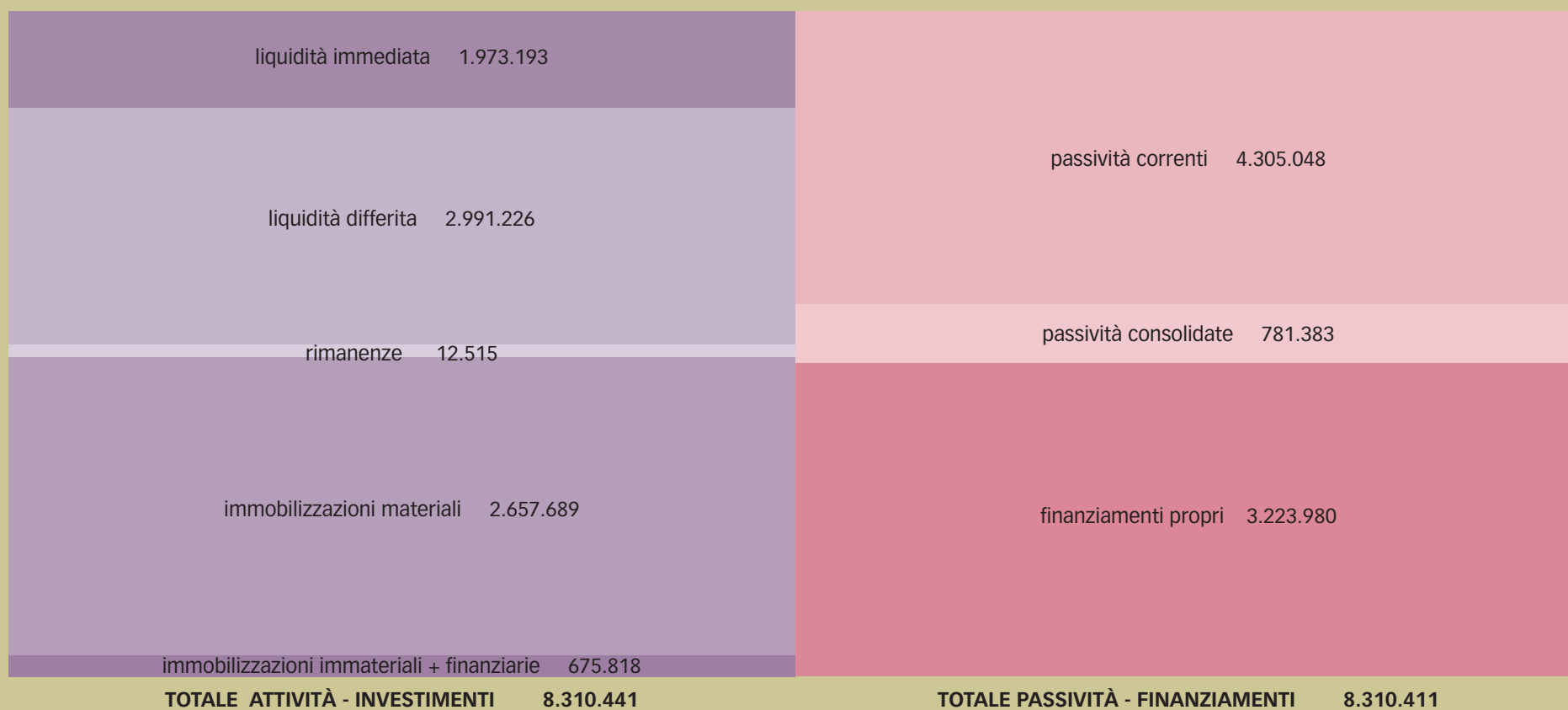
Acquisto dei beni	306.055,00	3%
Acquisto dei servizi	4.974.132,00	45%
Godimento beni di terzi	188.260,00	2%
Costo del lavoro	4.844.253,00	44%
Ammortamenti al netto delle sterilizzazioni	25.348,00	0%
Accantonamenti	399.524,00	4%
Manutenzioni	182.257,00	2%
Costi amministrativi	59.708,00	1%
Rimanenze	3.977,00	0%
Totale costi	10.975.560,00	100%

Appendice 2.4

Risorse economico-finanziarie: grafici

Rappresentazione grafica dello stato patrimoniale riclassificato in chiave destinativo-finanziaria.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO IN CHIAVE DESTINATIVO-FINANZIARIO



Appendice 3.1

Indicatori relativi alle risorse umane: dati analitici

Personale a tempo indeterminato, determinato ed interinale assegnato ad ogni area di attività istituzionale

AREA	NUMERO DIPENDENTI IN VALORE ASSOLUTO	%
Residenziale	180	81%
Semiresidenziale	20	9%
Minori	10	4%
Amministrativa	13	6%
Totale	223	100%

Appendice 3.2

Indicatori relativi alle risorse umane: dati complessivi

Dipendenti per tipologia contrattuale

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Tempo indeterminato	2	84	21	2	2	9	0	120
Tempo determinato	5	74	2	0	0	0	1	82
Interinale	0	14	4	0	0	3	0	21
Libero professionale	0	0	1	1	16	0	0	18
Cococo	0	0	1	0	2	0	0	3
Appalto	14	0	1	0	0	0	0	15
Totali	21	172	30	3	20	12	1	259

Si precisa che il numero complessivo di 223 dipendenti (a tempo determinato, indeterminato e somministrato) è riferito al totale del personale in servizio nel corso del 2011. Nel corso del 2011 si è provveduto a stipulare contratti libero professionali con infermieri (nel 2010 era stato stipulato un contratto d'appalto del servizio). Il personale socio educativo comprende i coordinatori, i responsabili attività assistenziali, gli animatori, gli assistenti sociali e gli educatori.

Dipendenti per tipologia contrattuale e per genere

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Tempo determinato maschi	3	11	0	0	0	0	0	14
Tempo determinato femmine	2	63	2	0	0	0	1	68
Tempo indeterminato maschi	0	11	2	2	0	1	0	16
Tempo indeterminato femmine	2	73	19	0	2	8	0	104
Interinale maschi	0	1	1	0	0	0	0	2
Interinale femmine	0	13	3	0	0	3	0	19
Libero professionale maschi	0	0	0	0	5	0	0	5
Libero professionale femmine	0	0	1	1	11	0	0	13
Cococo maschi	0	0	0	0	2	0	0	2
Cococo femmine	0	0	1	0	0	0	0	1
Appalto maschi	0	0	0	0	0	0	0	0
Appalto femmine	14	0	1	0	0	0	0	15
Totali	21	172	30	3	20	12	1	259

Dipendenti per tipologia contrattuale e per fasce di età

TEMPO INDETERMINATO	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
0/34	1	12	2	0	0	2	0	17
35/44	0	20	6	2	1	1	0	30
45/54	0	34	9	0	1	6	0	50
55/64	1	18	4	0	0	0	0	23
oltre i 65	0	0	0	0	0	0	0	0
Totali	2	84	21	2	2	9	0	120
TEMPO DETERMINATO	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
0/34	3	24	2	0	0	0	0	29
35/44	1	23	0	0	0	0	0	24
45/54	1	23	0	0	0	0	0	24
55/64	0	4	0	0	0	0	1	5
oltre i 65	0	0	0	0	0	0	0	0
Totali	5	74	2	0	0	0	1	82
INTERINALE	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
0/34	0	3	4	0	0	1	0	8
35/44	0	4	1	0	0	2	0	7
45/54	0	5	0	0	0	0	0	5
55/64	0	1	0	0	0	0	0	1
oltre i 65	0	0	0	0	0	0	0	0
Totali	0	13	5	0	0	3	0	21

Turn Over

	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Assunzioni	0	10	0	0	0	0	0	10
Dimessi per pensionamento	0	3	1	0	0	0	0	4
Dimessi per mobilità	0	2	1	0	0	0	0	3
Dimessi per dimissioni	1	3	0	0	0	0	0	4
Totali	1	18	2	0	0	0	0	21

I dati rilevati si riferiscono esclusivamente al personale a tempo indeterminato in analogia a quanto rilevato nel 2010.

Sicurezza sul lavoro: Infortuni

	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
N. dipendenti con infortunio	0	24	1	0	0	0	0	25
N. giorni di infortunio	0	423	23	0	0	0	0	446

Sicurezza sul lavoro: Controlli periodici sanitari

	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Dipendenti con limitazioni parziali	0	35	0	0	0	0	0	35
Dipendenti con limitazioni totali	0	0	0	0	0	0	0	0
Dipendenti sottoposti a sorveglianza sanitaria	7	158	27	3	16	12	0	223

Assenze

AREA DI RIFERIMENTO		% PRESENZA	% ASSENZA
Direzione		89,2%	10,9%
Area amministrativa		83,7%	16,3%
Area servizi residenziali	CR Crevalcore	77,6%	22,4%
	CR San Giovanni in Persiceto	73,1%	26,9%
	CR Sant'Agata Bolognese	81,3%	18,7%
Area servizi semiresidenziali	CD Anzola dell'Emilia	78,7%	21,3%
	CD Calderara di Reno	83,8%	16,2%
	CD Crevalcore	76,6%	23,4%
	CD Sala Bolognese	84,4%	15,7%
	CSR S.Matteo Decima	76,3%	23,7%
Area famiglie e minori		73,6%	26,4%
Totale		77,8%	22,2%

I dati relativi alle percentuali di assenza sono stati ricavati rapportando il numero dei giorni di assenza del personale in servizio tenendo conto di tutte le giornate di mancata presenza lavorativa a qualsiasi titolo (ferie, permessi, malattia, infortunio, aspettativa, diritto allo studio ecc..) al numero dei giorni lavorativi nelle singole strutture.

Formazione del personale dipendente

TIPOLOGIA CORSI	N. DIPENDENTI IN FORMAZIONE	ORE DI FORMAZIONE SVOLTE
Addetto al primo soccorso	21	252
Addetto lotta antincendio aziendale - rischio alto	17	272
Addetto lotta antincendio aziendale - rischio medio	10	120
Movimentazione ospiti	44	89
Sistema gestione accreditamento - assistenza	8	289
Sistema gestione accreditamento - procedure	24	198
Sistema gestione accreditamento - gestione risorse	5	92
Sistema gestione accreditamento - acquisti	4	36
Orientamento al cliente	12	48
Animazione Centri Semiresidenziali	8	366
Avvio al controllo di gestione	1	130
Servizio amministrativo (assunzioni - costituzione e ripartizione fondo inxcentivante - regolamento appalti - codice amministrazione digitale)	2	21
Servizio minori e famiglie (diritto minorile - obbligo segnalazione/denuncia maltrattamenti, abuso, violenza - riconoscimento figli - aggiornamento "Il faro" - Aggiornamento SISAM)	10	210
Scuola Superiore Pubblica Amministrazione - Formazione Direttore Generale	1	50
Totali	167*	2.173

*alcuni dipendenti hanno partecipato a più tipologie di corsi

Allegato F alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2 del 20.06.2012